



Centro Stampa Quotidiani

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2023



Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2025**

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER.....	4
HIGHLIGHTS 2025.....	6
CHI SIAMO.....	8
LA NOSTRA STORIA.....	10
IL NOSTRO PROCESSO PRODUTTIVO.....	12
I NOSTRI SERVIZI.....	14
Stampa offset.....	15
Stampa digitale.....	16
VALORI E PRINCIPI ETICI.....	17
STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ.....	18
I TEMI MATERIALI E GLI IMPATTI DI CENTRO STAMPA QUOTIDIANI.....	13
 SFERA AMBIENTALE.....	 26
Cambiamento climatico.....	27
Energia.....	27
Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.....	29
Inquinamento.....	32
Emissioni inquinanti.....	32
Risorse idriche.....	33
Consumo e prelievo idrico.....	33
Uso delle risorse ed economia circolare.....	34
Afflussi di risorse.....	34
Rifiuti.....	36
 SFERA SOCIALE.....	 40
Forza lavoro propria.....	41
Distribuzione delle risorse.....	41
Occupazione sicura.....	42
Salute e sicurezza.....	45
Formazione e sviluppo delle competenze.....	46
Benessere aziendale.....	48
Rapporti con la comunità.....	49
Rapporti con i clienti.....	50

SFERA GOVERNANCE	52
Condotta dell'impresa	53
Integrità ed etica nel business	53
Performance economiche.....	54
Gestione dei rapporti con i fornitori.....	55
Sicurezza informatica.....	57
 APPENDICE	 60
Nota metodologica	60
Metodologia per la valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità e l'identificazione dei temi materiali	61
Dettaglio dei valori assegnati internamente a ciascun Impatto, Rischio e Opportunità (IRO).....	63
Key Performance Indicators (KPIs)	66
Sfera Environment	66
Sfera Social.....	68
Sfera Governance	71

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Presentiamo il Report di sostenibilità di Centro Stampa Quotidiani S.p.A. che illustra le attività svolte e le iniziative assunte dalla società in ordine alle tematiche ambientali, sociali, di governance, con particolare riferimento all'esercizio 2025.

Il Report intende trasmettere alla vasta comunità degli stakeholders una comunicazione trasparente in ordine agli aspetti caratterizzanti il profilo organizzativo e la prassi operativa di C.S.Q. e l'impatto dell'attività d'impresa nel contesto e nei confronti delle realtà territoriali, sociali, istituzionali ed economiche che all'impresa sono contigue o connesse.

Un sentito ringraziamento a chi quotidianamente garantisce la gestione e la funzionalità della nostra società e a tutti coloro che con dedizione ed intelligenza hanno collaborato alla redazione del presente documento.

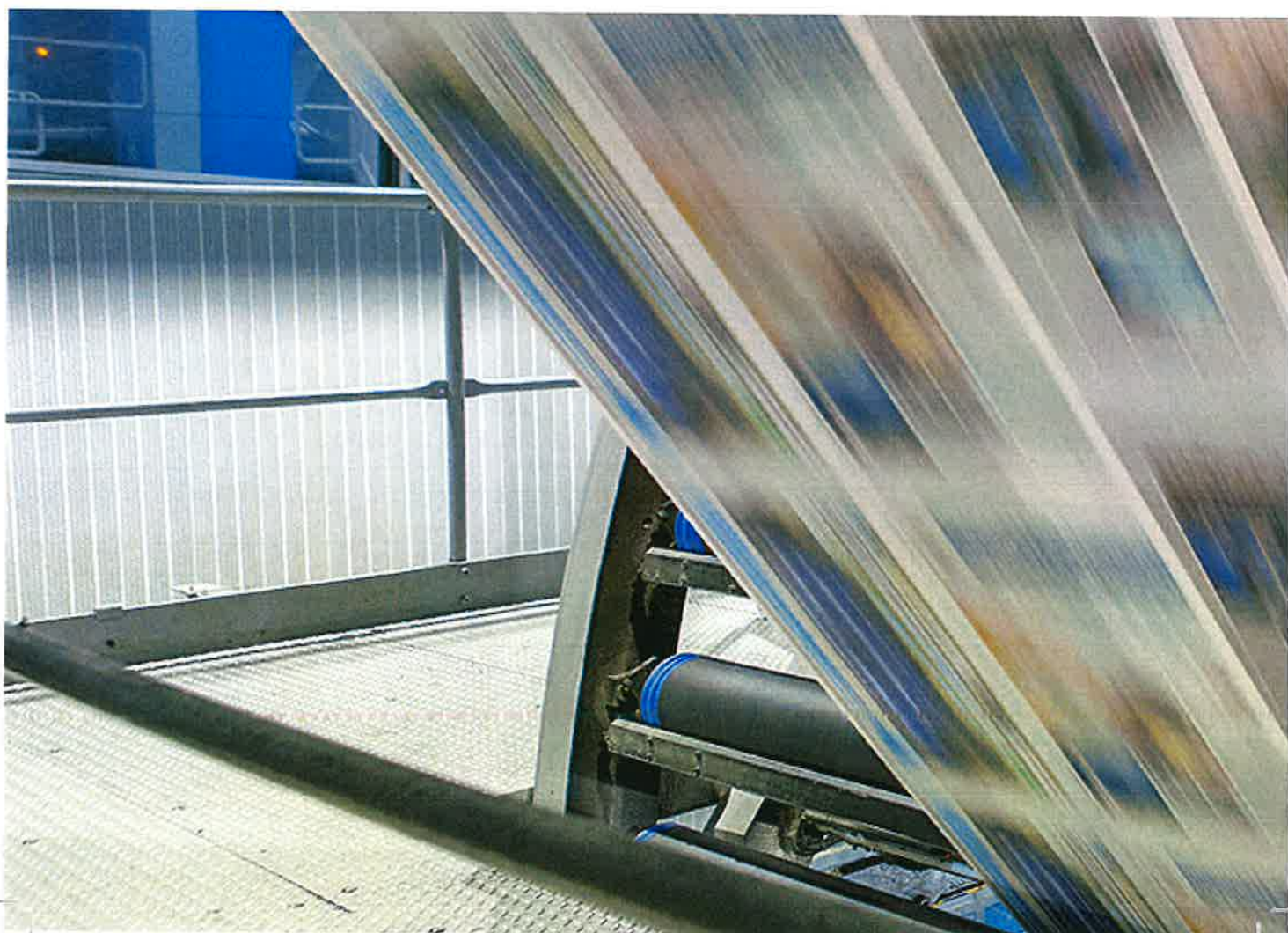
MARIOGIACOMO RATTI

Presidente del Consiglio di Amministrazione di Centro Stampa Quotidiani S.p.A.



HIGHLIGHTS 2025

- - 6% dei consumi energetici specifici rispetto al 2023
- -14% dei consumi energetici specifici rispetto al 2024
- Oltre 150.000 kWh di energia rinnovabile auto consumata
- 100% della carta consumata certificata PEFC
- 100% delle lastre in alluminio recuperate e rivendute
- Circa il 10% della carta da macero reintegrata nel ciclo produttivo
- Oltre il 90% dei rifiuti avviati a recupero



- **75 dipendenti al 31/12/2025, di cui 19 lavoratori under 30**
 - **Oltre il 95% dei dipendenti assunti a tempo indeterminato**
 - **1 infortunio registrato (-75% rispetto al 2024)**
 - **448 ore di formazione erogata (+78% rispetto al 2024)**
-
- **5,16 milioni di EBITDA**
 - **4,5 milioni di flussi finanziari operativi**
 - **16,1 milioni di ricavi dell'attività caratteristica**





CHI SIAMO

Centro Stampa Quotidiani S.p.A. opera da 26 anni nel settore della **stampa di quotidiani e periodici**. Situato a Erbusco, in provincia di Brescia, lo stabilimento di CSQ è **il più grande e moderno centro di stampa in Italia**: sviluppato su un'area di 26.000 m², dispone di **cinque linee di produzione** operative 24/7 che permettono di realizzare circa **85 milioni di copie all'anno**, distribuite in tutta l'Italia centro-settentrionale. Inoltre, è **l'unico stabilimento in Europa** ad offrire una **doppia linea di produzione, offset e digitale ink-jet**, perfettamente integrata con tutte le linee di **confezionamento e spedizione**.

Fondato nel **2000** da una partecipazione paritetica tra **Editoriale Bresciana**, che edita il Giornale di Brescia, e il **gruppo Sesaab**, che edita

l'Eco di Bergamo, Centro Stampa Quotidiani ha rivoluzionato il settore con un'impareggiabile capacità produttiva, grazie ad un'**automatizzazione** tale da garantire costi di produzione tra i più bassi del settore e tempi di stampa e confezionamento estremamente contenuti. L'azienda si distingue per l'**alta qualità delle stampe** e per una **sofisticata capacità di confezionamento in linea** (cucitura, inserimenti, copertinatura, taglio trilaterale, indirizzamento a copia singola, cellofanatura), offrendo anche **flessibilità** per produzioni speciali e tirature di piccola scala.

CSQ collabora con una vasta gamma di editori, tra cui importanti testate nazionali come **Il Sole 24 Ore**, **Avvenire**, oltre a gruppi editoriali locali come Athesis (**L'Arena**, **Il Giornale di Vicen-**





za, **Bresciaoggi**, **Gazzetta di Mantova**), e storici quotidiani territoriali quali **Giornale di Brescia**, **Eco di Bergamo**, **Provincia di Cremona**, **Il T di Trento**, **Provincia di Como**, **Lecco e Sondrio** e **il Cittadino di Lodi**. Dal 2025, ha ampliato la sua offerta anche a testate internazionali prestigiose come **New York Times**, **Le Monde**, **Frankfurter Allgemeine Zeitung**, **Süddeutsche Zeitung**, **Bild** e **Die Welt**, di cui è stampatore e distributore per le regioni del Nord e Centro Italia.

Nel settore della stampa dei quotidiani, sempre più caratterizzato da una significativa razionalizzazione e dalla chiusura di molti siti produttivi, Centro Stampa Quotidiani si distingue per la sua capacità di **adattarsi efficacemente alle trasformazioni del mercato**. L'azienda ha adottato

una strategia commerciale focalizzata sull'**acquisizione di quote di produzione di quotidiani nazionali e locali che hanno cessato di operare autonomamente**, garantendo così continuità e mantenimento di importanti volumi produttivi. CSQ ha inoltre puntato con decisione sull'**innovazione tecnologica**, investendo costantemente nello sviluppo e nel potenziamento delle proprie linee di stampa offset e digitale. Tra gli investimenti recenti più rilevanti si conta l'upgrade della linea di stampa digitale, che ha migliorato significativamente la velocità e la qualità di stampa e ha ampliato le possibilità applicative, inclusa la capacità di stampare su carta patinata, aprendo così nuove opportunità di mercato e aumentando la versatilità produttiva.

LA NOSTRA

Primi anni del 2000

Le origini e il primo sviluppo

La società viene costituita alla fine degli anni '90, acquisendo un'area ad Erbusco, in provincia di Brescia, per la costruzione di un centro stampa. Nel 1998 vengono emessi gli ordini per l'acquisto delle prime rotative e linee di spedizione. Nel 1999 iniziano i lavori di edificazione e, dall'autunno, l'installazione delle attrezzature. La produzione dei quotidiani degli editori soci inizia nel 2000 con **il Giornale di Brescia** (19 aprile) e **L'Eco di Bergamo** (1° maggio).

2005-2010

Innovazioni tecnologiche e ampliamenti

Nel 2005 viene acquistata una **nuova rotativa** (F3), seguita nel 2006 dall'**ampliamento dello stabilimento** per ospitare **due nuove linee** (F3 e F4). Nel 2008 la linea F3 entra in produzione, internalizzando le edizioni precedentemente affidate al Gruppo Amodei. Nel 2010, gli editori soci (**Giornale di Brescia** e **Eco di Bergamo**) adottano il **formato Berliner**, spostando la produzione sulle nuove rotative F3-F4.



Nel 2001 viene firmato il primo contratto di stampa per una testata terza con Editrice **La Stampa**. Nel 2002 iniziano le produzioni di **Avvenire** e **BamS**. Nel 2004, in seguito alla chiusura del centro stampa di Como, CSQ si occupa della stampa delle edizioni de **La Provincia (Como, Lecco e Sondrio)**, instaurando una collaborazione strategica, tutt'oggi attiva, con il Gruppo Amodei.



RASTORIA

2012-2016

Digitalizzazione e nuovi mercati

Nel 2012 viene installata una linea di stampa digitale e un impianto fotovoltaico da 157,78 kWp. Nel 2013, CSQ inizia la produzione digitale e la stampa de *Il Cittadino di Lodi*. Nel 2016, acquisisce la stampa de *La Provincia di Cremona*, consolidando ulteriormente il proprio ruolo nel settore.



2019-2025 Acquisizioni e collaborazioni strategiche

Nel 2019 viene acquistata una **rotativa GOSS Universal** per anticipare le esigenze del mercato. Nel 2020 CSQ firma contratti per la stampa de **Il Sole 24 Ore**, sia direttamente che in subappalto. Nel 2022 prende avvio la produzione del nuovo quotidiano **Il T di Trento**. Nel 2023, CSQ sigla un accordo con il **Gruppo Athesis** per la stampa di tre quotidiani, integrando la linea F5 e collaborando con SIGRAF S.r.l. L'azienda ha recentemente potenziato la linea digitale per gestire testate internazionali di prestigio come **SDZ**, **Le Monde** e **FAZ**, consolidando il proprio ruolo nel panorama editoriale globale.



IL NOSTRO PROCESSO PRODUTTIVO

Il processo produttivo di Centro Stampa Quotidiani si articola in diverse fasi, dall'arrivo delle materie prime alla distribuzione finale dei prodotti stampati, garantendo velocità, efficienza e qualità lungo tutto il ciclo di stampa.

- **Movimentazione e stoccaggio materie prime:** il primo passaggio produttivo riguarda la gestione delle materie prime, principalmente le bobine di carta, che vengono movimentate e stoccate in apposite aree per garantirne la conservazione ottimale e un facile accesso alla linea produttiva.
- **Ricezione pagine:** il reparto ricezione pagine è la centralina dove arrivano, tramite linee di trasmissione dati, le pagine digitali dei giornali inviate dalle redazioni. Qui un sistema informatico memorizza ed elabora le pagine in preparazione alle fasi successive

di stampa. Questo reparto condivide spazio e personale con quello di preparazione lastre, che gestisce e controlla le pagine ricevute. Per le produzioni digitali, le pagine elaborate vengono inviate direttamente alle stampanti digitali.

- **Preparazione lastre di stampa:** in questo reparto sono presenti cinque linee automatiche composte da un sistema di esposizione e uno di sviluppo. Le lastre offset, sottili fogli di alluminio rivestiti da materiale fotosensibile, vengono incise da un raggio laser che crea l'immagine della pagina. Le lastre da esporre vengono prelevate automaticamente da un apposito contenitore che fa parte della macchina espositrice. Dopo l'esposizione, le lastre vengono sviluppate in macchine direttamente collegate alle espositrici; le due estremità di ogni lastra vengono punzonate e piegate per poterla agganciare ai cilindri della rotativa da stampa. Infine, le lastre vengono ordinate per numero di pagina e posizionate dall'operatore su un carrello metallico, che viene portato manual-



mente nella zona di montaggio lastre sulla rotativa.

- **Stampa dei giornali:** La grande maggioranza delle copie viene prodotta su macchine rotative offset su due livelli: al piano terra le bobine di carta sono montate sugli srotolatori; al primo piano si trovano le torri di stampa che applicano inchiostro (bianco e nero o a colori) e le piegatrici che rifiniscono i giornali piegandoli e tagliandoli. La macchina, oltre che con la carta, viene alimentata con inchiostri ed acqua, prodotti necessari al ciclo produttivo. Per evitare che la polvere di carta generata dal taglio sulle bobine comprometta la qualità, sono installati sistemi di aspirazione con filtri e sfianti esterni. Una piccola parte della produzione viene eseguita con la linea digitale, dotata di macchine più compatte e alimentate da inchiostri a quattro colori e agenti fissativi, che stampano su rotoli di carta.
- **Confezionamento e spedizione:** Dall'uscita delle rotative, i giornali sono trasferiti tramite nastri a pinze nel reparto speditio-

ne, dove vengono smistati e confezionati in base alla destinazione: edicole, abbonati o periodici con finissaggi speciali come cucitura e copertinatura. Per la stampa digitale, le bobine di carta stampata sono riavvolte, tagliate, piegate manualmente e confezionate, al netto di ulteriori lavorazioni di finissaggio. Per alcuni prodotti, come gli inserti, la rifilatura è eseguita con apposita taglierina. Lo smaltimento dei reflui avviene con apposito aspiratore che trasporta la carta aspirata in appositi container, mentre l'aria opportunamente filtrata viene evacuata all'esterno.

- **Operazioni di manutenzione:** il reparto manutenzione meccanica è dotato di officina attrezzata con tornio, fresa, piallatrice, trapani e altri strumenti per le riparazioni e i lavori meccanici. Oltre alla manutenzione principale, si effettuano operazioni di pulizia dei cilindri gommati, di lavaggio dei rulli inchiostatori, di pulizia delle macchine, dei circuiti idrici e delle vaschette e la sostituzione dell'olio lubrificante della rotativa.





I NOSTRI SERVIZI

Lo stabilimento di Centro Stampa Quotidiani dispone di cinque linee di stampa attive 24/7. Le pagine dei giornali, che vengono preparate presso le redazioni e le tipografie nelle sedi remote dei quotidiani e dei periodici, sono teletrasmesse allo stabilimento di Erbusco e memorizzate su computer per l'avvio della stampa, che può essere realizzata tramite due distinti processi: **offset** e **digitale ink-jet**.



STAMPA OFFSET

Nel procedimento offset, predominante per i quotidiani, le lastre di stampa vengono create a partire dalle pagine digitali con un sistema di esposizione fotografica. Queste lastre vengono poi montate sulle rotative, dove la carta in bobina, alimentata insieme agli inchiostri, prende forma trasformandosi nel giornale piegato e finito, pronto per la distribuzione.

Le quattro rotative adibite alla stampa offset sono automatizzate al massimo consentito dall'attuale sviluppo tecnologico del settore. Infatti, dispongono di un sistema di pre-inchiostrazione automatica, di controlli automatici per il registro carte e il registro colore, nonché di un sistema di regolazione automatizzata dell'inchiostrazione e della bagnatu-

ra. Inoltre, per i prodotti in formato *Tabloid* (265 x 380 mm), un formato di stampa più piccolo rispetto al classico *Broadsheet* (380 x 530 mm), tradizionalmente utilizzato per i quotidiani, è integrato un meccanismo di cucitura a punto metallico.

A ciascuna rotativa per la stampa offset è associata un'articolata linea di spedizione e confezionamento, completamente automatizzata, in grado di gestire i prodotti trattati in molteplici modalità: dalla semplice formazione di pacchi standard alla realizzazione di prodotti complessi, come fascicoli composti da un elemento principale contenente fino a tre inserti, copie personalizzate per abbonati o prodotti "ibridi" ottenuti combinando e cucendo a punto metallico segnature provenienti dalle rotative offset con copertine in carta patinata.





STAMPA DIGITALE

Per la stampa digitale, invece, i file in formato PDF delle pagine vengono inviati direttamente alla stampante ink-jet, che trasferisce su carta tramite testine di inchiostrazione il contenuto dei file stessi. Questo processo, simile a una comune stampante da ufficio, consente una maggiore flessibilità produttiva, ideale per tirature ridotte o personalizzate. La carta stampata viene poi riavvolta in bobine per essere successivamente tagliata e piegata.

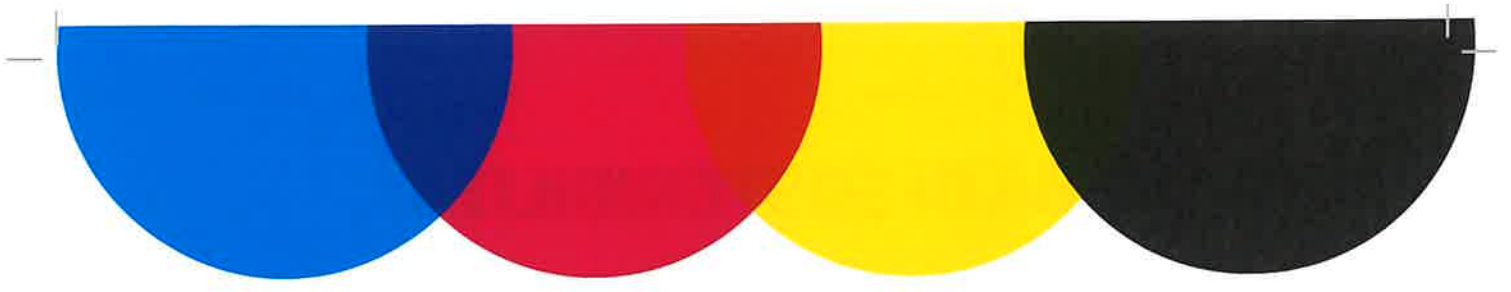
CSQ, da sempre all'avanguardia nella stampa dei quotidiani con tecnologia digitale ink-jet, è stato il primo cliente al mondo ad aver installato una linea ink-jet in un centro stampa per giornali ed è l'unico stampatore italiano di quotidiani in grado di offrire, all'interno di un unico centro stampa, sia la tradi-

zionale tecnologia offset che quella digitale.

Il ciclo di stampa digitale è costituito da una stampante HP T230 e da una linea di confezionamento Hunkeler che consentono di realizzare prodotti negli stessi formati delle rotative offset.

Una volta completata la stampa, i prodotti passano alla fase di confezionamento, dove vengono preparati i pacchi destinati alla distribuzione. I giornali per gli abbonati subiscono ulteriori lavorazioni, come la terza piega e la personalizzazione con l'indirizzo del destinatario, mentre riviste e periodici possono essere sottoposti a finiture più elaborate, come copertature e inserimenti. Infine, i pacchi vengono avvolti con film protettivo e legati con reggette in polipropilene per garantire una movimentazione sicura durante il trasporto verso le edicole e gli altri punti di consegna.





Centro Stampa Quotidiani basa la propria attività su valori imprescindibili quali **integrità, trasparenza e responsabilità sociale**. Gli obiettivi di crescita della produzione e della quota di mercato, nonché il rafforzamento della capacità di creare valore, sono perseguiti assicurando alle strutture e ai processi aziendali scelte gestionali assunte nel pieno rispetto della legalità, propedeutiche allo sviluppo di nuovi business, all'efficienza dei meccanismi di selezione e gestione degli affari, alla qualità dei sistemi di gestione e misurazione dei rischi.

Come indicato nel **Codice Etico**, l'etica aziendale si traduce in una gestione fondata su **correttezza, equità e tutela della sicurezza nei luoghi**

lavoro aperto con clienti, fornitori e istituzioni. L'azienda, già nel 2013 si è dotata di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (MOG 231) ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che fornisce un quadro strutturato di regole e procedure volte a prevenire comportamenti illeciti e a rafforzare la cultura della legalità e della responsabilità all'interno dell'organizzazione. Per assicurare l'efficace applicazione del Modello, CSQ ha redatto un documento che formalizza il **Sistema Sanzionatorio e Disciplinare**, previsto dal MOG 231, al fine di garantire il rispetto del Modello stesso e dei relativi Protocolli e di assicurare l'estraneità della Società da pratiche illecite e scorrette nello svolgimento delle prestazioni lavorative o contrattuali.

VALORI E PRINCIPI ETICI

di lavoro, assicurando un sistema di governance solido e affidabile.

Il monitoraggio costante della conformità legislativa e l'adozione di misure di prevenzione e controllo consentono di ridurre i rischi e garantire il benessere dei dipendenti e delle parti interessate. A tal riguardo, CSQ ha redatto una **Politica della Sicurezza**, riesaminata periodicamente, in cui viene ribadita l'importanza della formazione e dell'informazione per diffondere una cultura della sicurezza, garantendo la continua rispondenza e adeguatezza alle evoluzioni societarie, normative e legislative.

Un altro valore cardine per Centro Stampa Quotidiani è la **trasparenza**, che facilita un dia-

A rafforzare questo impegno, con il **Codice Comportamentale Anticorruzione** Centro Stampa Quotidiani definisce delle regole di condotta che tutti coloro che operano nell'interesse o a vantaggio della Società devono tenere al fine di prevenire la commissione dei reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001.

A supporto di questa struttura, il **Sistema di Whistleblowing** offre un meccanismo sicuro e riservato per la segnalazione di eventuali violazioni del Modello e dei relativi Protocolli. Attraverso questo strumento, l'Azienda promuove un ambiente di lavoro basato sulla fiducia reciproca, tutelando l'identità dei segnalanti e rafforzando il proprio impegno per l'integrità e la trasparenza.



STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

Per Centro Stampa Quotidiani, la **sostenibilità** rappresenta una scelta deliberata e consapevole, fondata sulla convinzione che l'innovazione e la qualità debbano necessariamente integrarsi con la capacità di creare valore in modo responsabile, nel rispetto dell'ambiente e della comunità circostanti. Pur non essendo soggetta agli obblighi normativi in materia, l'azienda ha deciso di affrontare questa sfida con impegno, riconoscendone il valore

strategico e il potenziale trasformativo.

In quest'ottica, dal **2024 CSQ** ha intrapreso un **percorso strutturato di sostenibilità ambientale, sociale e di governance**¹. Dopo un'analisi iniziale delle proprie performance ESG, è stato delineato un **Piano di Sostenibilità** che mira a migliorare progressivamente gli impatti ambientali e sociali generati direttamente o in-

direttamente dalle attività aziendali. Nell'ambito di questo piano, sviluppato per il triennio 2025-2027, Centro Stampa Quotidiani si è posta obiettivi ambiziosi, volti sia a potenziare la capacità di monitoraggio e rendicontazione dei propri impatti ESG, sia a migliorare progressivamente le proprie performance. Di seguito si riporta un riepilogo delle principali azioni e target che costituiscono il Piano di Sostenibilità di Centro Stampa Quotidiani.

¹ § Impatto Effettivo Positivo: Strategia ESG.



SFERA ESG

E

TEMATICA ESRS

E1 - Cambiamenti climatici

AZIONE

- Manutenzione apparecchiature contenenti F-gas
- Valutazione impatto climatico F-gas
- Valutare la riparazione o la sostituzione del gruppo frigorifero presente sul tetto

TARGET

Riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra



SFERA ESG

E

TEMATICA ESRS

E1 - Energia

AZIONE

Acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile (corredata da Garanzie di Origine) per gli anni 2025 e 2026.

TARGET

Copertura 100% fabbisogno di energia elettrica prelevata da rete con GO



SFERA ESG

E

TEMATICA ESRS

E5 - Afflussi di risorse

AZIONE

Valutazione della fattibilità tecnico-economica della sostituzione di imballaggi in PE vergine con materiali biodegradabili o riciclati per il confezionamento dei giornali

TARGET

Sostituzione imballaggi in PE vergine con film biodegradabili o a elevato contenuto di riciclo





SFERA ESG

E

TEMATICA ESRS

E5 – Rifiuti

AZIONE

Valutazione definizione di un protocollo scritto tra Lamacart e Perlen, con Centro Stampa Quotidiani da intermediario, per il recupero degli sfridi di carta da reimmettere nel ciclo produttivo come carta riciclata

TARGET

Massimizzare il recupero degli sfridi di lavorazione della carta da conferire agli impianti di trattamento e quindi reimmesse dalle cartiere nel ciclo produttivo come carta riciclata



SFERA ESG

S

TEMATICA ESRS

S3 – Comunità interessate

AZIONE

Investire parte del fatturato in progetti a beneficio del territorio e della comunità locale

TARGET

Sostegno economico al territorio e alla comunità in cui CSQ opera tramite erogazioni liberali e sponsorizzazioni



SFERA ESG

G

TEMATICA ESRS

G1- Cultura d'impresa

AZIONE

Comunicare in modo efficace e continuativo all'interno e all'esterno dell'azienda le iniziative intraprese in ambito sostenibilità (aggiornamento sito web aziendale, newsletter, ecc.)

TARGET

Consolidare la comunicazione efficace e trasparente





SFERA ESG

G

TEMATICA ESRS

G1 – Gestione dei rapporti con i fornitori

AZIONE

Mappatura della catena di fornitura (partendo dai fornitori diretti - Tier 1) in ottica di valutazione delle performance di sostenibilità, mediante somministrazione di un questionario di autovalutazione

TARGET

Sistema di mappatura e valutazione della sostenibilità della propria catena di fornitura



SFERA ESG

G

TEMATICA ESRS

G1 – Corruzione attiva e passiva

AZIONE

Ottenimento del rating di legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

TARGET

Consolidare integrità e reputazionale aziendale



SFERA ESG

G

TEMATICA ESRS

G1 - Cybersecurity

AZIONE

Formazione specifica su rischi informatici e buone prassi di sicurezza

TARGET

Informare e sensibilizzare dipendenti che operano quotidianamente con strumenti e dispositivi digitali



IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Il **Bilancio di Sostenibilità**, redatto per la prima volta nel 2024, rappresenta un ulteriore step verso una gestione trasparente, socialmente e ambientalmente responsabile e orientata al miglioramento continuo. I

contenuti del documento sono strutturati a partire dai due step precedenti: valutazione delle proprie performance ESG e pianificazione di una serie di azioni di miglioramento, sulla base dei temi di sostenibilità ritenuti pri-

oritari da Centro Stampa Quotidiani e dai suoi stakeholder e risultanti dall'analisi e identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) secondo l'approccio della doppia materialità.

Analisi
e identificazione
IRO

ESG
Sustainability
Assessment

Piano
di miglioramento
(2025-2027)

Bilancio
di sostenibilità
2024

Bilancio
di sostenibilità
2025



I TEMI MATERIALI E GLI IMPATTI DI CENTRO STAMPA QUOTIDIANI

I contenuti di questo capitolo e di quelli successivi sono stati definiti sulla base della rilevanza delle diverse **tematiche di sostenibilità**, in conformità alle linee guida in materia di rendicontazione di sostenibilità. Centro Stampa Quotidiani S.p.A. ha analizzato e rendicontato gli aspetti ambientali, sociali e di governance più significativi per la propria attività, sia in relazione agli impatti generati sull'ambiente e sulle persone, sia rispetto ai rischi e alle opportunità esterne a cui l'azienda è esposta.

Al fine di identificare i **temi di sostenibilità rilevanti (o materiali)** oggetto di rendicontazione nel presente documento, è stata condotta un'analisi di materialità, intesa come un processo strutturato volto a individuare gli **Impatti, Rischi o Opportunità (IRO)** connessi alle attività aziendali. Secondo l'approccio di doppia materialità, infatti, una tematica si definisce materiale secondo una o entrambe le seguenti prospettive:

- **Inside-out** (o materialità d'impatto): **Impatti generati** dall'azienda sul mondo, sui di-

pendenti e/o sulla comunità. Tali impatti possono essere **positivi o negativi** (con un'attenzione particolare riservata a quest'ultimi, come ribadito anche dalle pratiche di due diligence o responsabilità d'impresa) e possono essere **effettivi** (se avvenuti) o **potenziali** (se sussiste la possibilità che avvengano).

- **Outside-in** (o materialità finanziaria): **Rischi o opportunità finanziarie** legate ad aspetti ESG, a cui l'azienda risulta esposta per varie ragioni, siano esse legate ad impatti generati dall'azienda stessa oppure a fattori esogeni (come il mercato, le normative, eventi naturali e/o geopolitici).

Il processo di analisi di materialità è stato svolto per la prima volta nel corso del 2024 e i relativi esiti sono stati pubblicati nella prima edizione del Bilancio di Sostenibilità. Nel 2025, in occasione della seconda edizione del documento, l'analisi è stata aggiornata partendo dai risultati già ottenuti: sono stati integrati alcuni nuovi IRO e sono stati coinvolti ulteriori stakeholder che non era stato possibile in-

cludere nella prima analisi, attraverso la somministrazione di questionari.

In entrambe le fasi, l'analisi ha permesso di definire e valutare internamente, con il coinvolgimento delle figure chiave dell'azienda, gli IRO e i temi di sostenibilità più rilevanti e, successivamente, di raccogliere il punto di vista degli stakeholder interni ed esterni sulla rilevanza dei temi individuati.

Centro Stampa Quotidiani ha complessivamente coinvolto, tramite la somministrazione di questionari, le seguenti categorie di stakeholder:

1. Forza lavoro e suoi rappresentanti (RSU)
2. Clienti
3. Investitori e banche
4. Fornitori
5. Consiglio d'Amministrazione
6. Comunità locali

La metodologia utilizzata e il processo seguito sono esplicitati in Appendice alla sezione "Metodologia per la valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità e l'identificazione dei temi materiali".

LE FASI DELL'ANALISI

Analisi di dati e documenti per comprendere il contesto aziendale



Identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) e delle tematiche ESG correlate



Identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) e delle tematiche ESG correlate



Coinvolgimento degli stakeholder attraverso questionari personalizzati per ogni categoria



Prioritizzazione degli IRO sulla base dei valori assegnati internamente e dagli stakeholder

I risultati finali del percorso di analisi di materialità sono presentati attraverso i **grafici a barre** riportati nelle pagine seguenti. Tali elaborazioni consentono di visualizzare in modo sintetico l'esito del **processo di attribuzione e confronto dei punteggi assegnati dall'azienda e dagli stakeholder**, offrendo una **rappresentazione immediata delle priorità emerse**. L'utilizzo dei grafici facilita infatti l'interpretazione del grado di importanza associato a ciascun tema materiale individuato e supporta la lettura delle principali direttrici strategiche.

L'intero processo di analisi è stato strutturato con la finali-

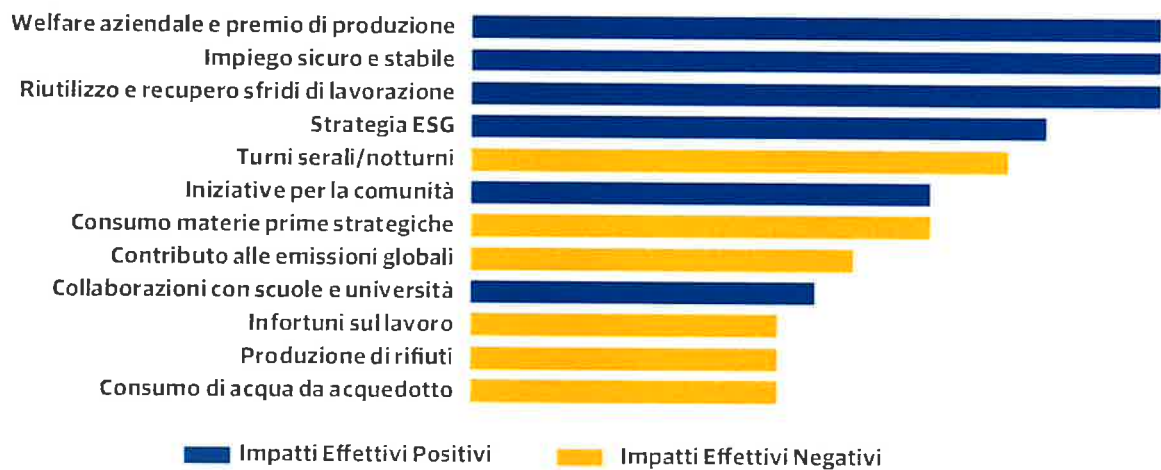
tà di individuare e ordinare per rilevanza gli impatti, i rischi e le opportunità più significativi, così da orientare le decisioni aziendali verso il **rafforzamento degli impatti positivi** e delle **opportunità** di creazione di valore, nonché verso la **riduzione** e la **gestione degli impatti negativi** e dei **rischi** finanziari. In questo contesto, la valutazione della rilevanza degli impatti già in atto si basa esclusivamente sulle analisi interne condotte dall'azienda, mentre per gli impatti potenziali, così come per i rischi e le opportunità, il giudizio finale tiene conto anche dei contributi forniti dagli stakeholder, in un'ottica di dialogo e inclusione

delle diverse prospettive.

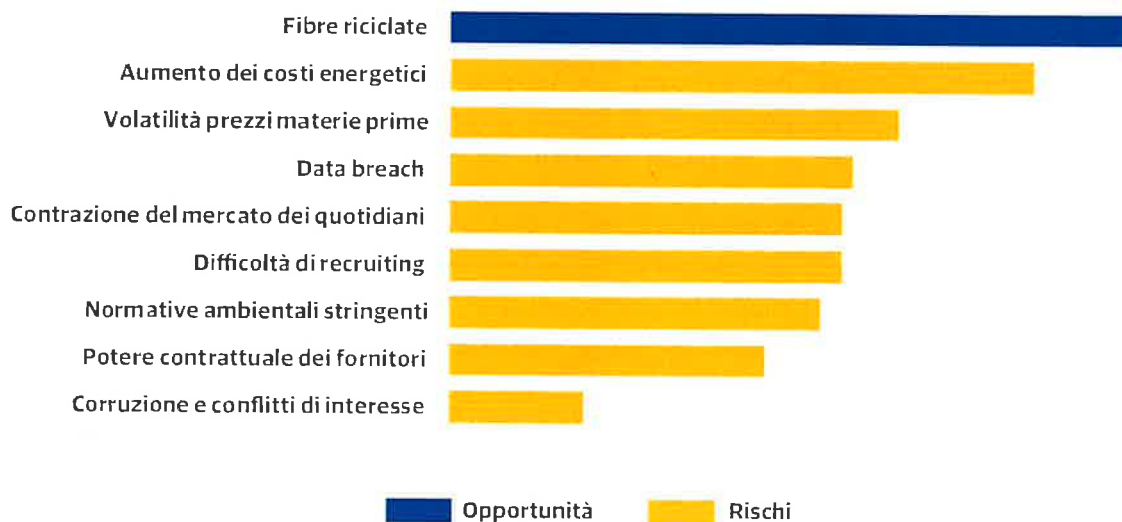
Gli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) individuati attraverso questo processo e sintetizzati nella rappresentazione grafica saranno oggetto di approfondimento nei capitoli tematici del presente documento. In tali sezioni verranno illustrati i principali elementi quantitativi e qualitativi di riferimento, insieme alle politiche, alle iniziative e agli approcci strategici adottati dall'azienda per la loro gestione e mitigazione. Per agevolare la consultazione, ciascun IRO è richiamato nelle note a piè di pagina mediante il titolo e la relativa classificazione, preceduti dal simbolo "\$".



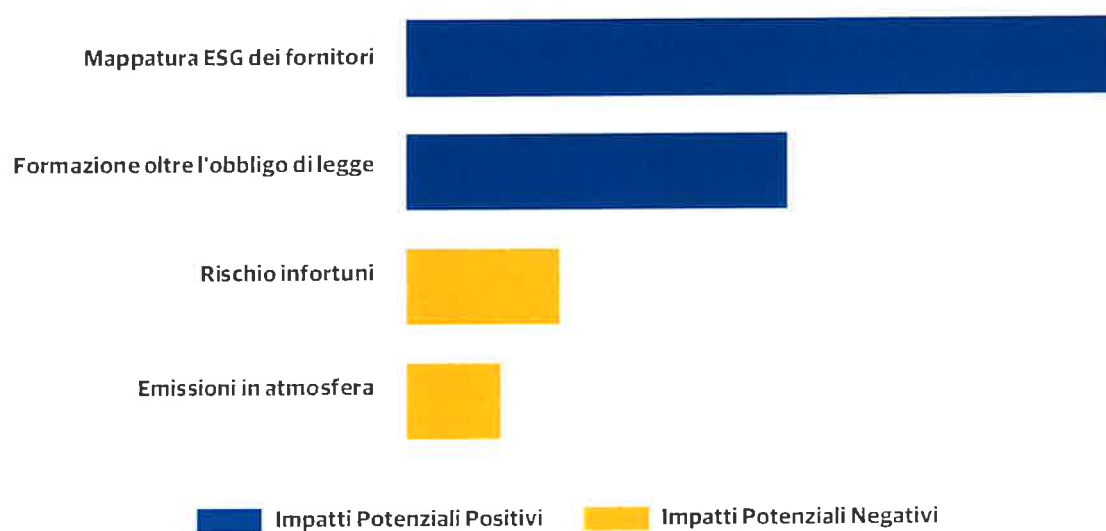
IMPATTI EFFETTIVI



RISCHI E OPPORTUNITÀ



IMPATTI POTENZIALI



Le tematiche connesse agli IRO identificati sono quindi le seguenti (suddivise per sfera ESG):

SFERA ENVIRONMENT

- Cambiamento climatico
- Inquinamento
- Risorse idriche
- Uso delle risorse e economia circolare

SFERA SOCIAL

- Forza lavoro propria
- Comunità interessate

SFERA GOVERNANCE

- Condotta dell'impresa



SFERA AMBIENTALE

Nel contesto di un settore editoriale attraversato da una crisi strutturale, Centro Stampa Quotidiani si trova ad operare in un mercato sempre più orientato a **bilanciare crescita economica e responsabilità ambientale**.

Il progressivo declino della stampa tradizionale, accelerato dalla diffusione dei canali digitali e dalla contrazione del numero di lettori, impone una revisione dei processi operativi esistenti. In tale scenario, l'azienda è impegnata nell'adozione di **pratiche sostenibili** volte a efficientare i propri consumi, conseguire risparmi economici e, al contempo, contenere gli impatti sull'ambiente.

Questo percorso si inserisce in un **contesto normativo in evoluzione** che, pur mostrando nell'ultimo periodo alcuni segnali di allentamento rispetto agli obiettivi ambiziosi a livello europeo dal Green Deal, continua a richiedere alle imprese un progressivo adeguamento in termini di mitigazione degli impatti generati e trasparenza nella rendicontazione delle proprie performance non finanziarie².

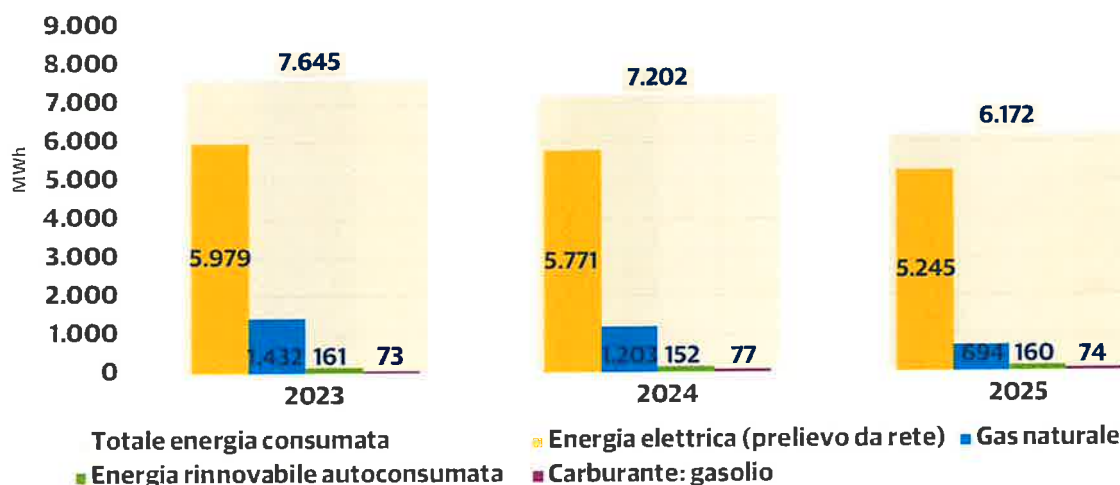
Per quanto riguarda la matrice ambientale, i temi legati al **consumo di energia** e alla **generazione di emissioni di gas ad effetto serra (GHG)** rivestono un ruolo centrale, in linea con quanto avviene nel comparto manifatturiero. I processi produttivi dell'azienda richiedono un elevato fabbisogno di energia elettrica e gas naturale, con conseguenti impatti significativi nei consumi energetici.

A questi aspetti si affiancano ulteriori impatti ambientali connessi all'**utilizzo di materiali sia rinnovabili**, come carta e inchiostri vegetali, **sia non rinnovabili**, quali lastre in alluminio e polietilene per il confezionamento dei quotidiani. Si aggiungono inoltre la **produzione di rifiuti**, il **consumo di risorse idriche** — in particolare per i sistemi di deumidificazione — e il potenziale contributo all'inquinamento atmosferico dovuto alle **emissioni di polveri e composti organici volatili (COV)**, generate dalle attività di taglio e rifilo della carta e dalla saldatura delle copie destinate agli abbonati.

2 § Rischio: Normative ambientali sempre più stringenti.

CAMBIAMENTO CLIMATICO

CONSUMI ENERGETICI



ENERGIA

Un elemento ambientale di primaria rilevanza per l'attività di Centro Stampa Quotidiani è rappresentato dal fabbisogno energetico complessivo, riconducibile principalmente ai **consumi di energia elettrica e gas naturale** a supporto dei processi produttivi, cui si affianca, in misura più contenuta, l'**utilizzo di carburanti** per la gestione del parco auto aziendale. Nel corso dell'ultimo triennio, il consumo energetico totale si è attestato in media attorno ai **7,0 GWh**, con una riduzione significativa nel 2025 (6,17 GWh nel 2025 rispetto ai 7,20 GWh del 2024).

L'**energia elettrica** costituisce una componente essenziale per l'alimentazione delle linee di stampa offset, cuore dell'attività industriale, e delle relative apparecchiature ausiliarie. Tra queste rientrano i sistemi di movimentazione della carta, i motori elet-

trici delle macchine da stampa, i gruppi di raffreddamento necessari a garantire la stabilità operativa degli impianti, nonché gli impianti di climatizzazione e ventilazione (come unità di trattamento aria e fancoil), i sistemi di illuminazione dei reparti produttivi e gli impianti di aria compressa.

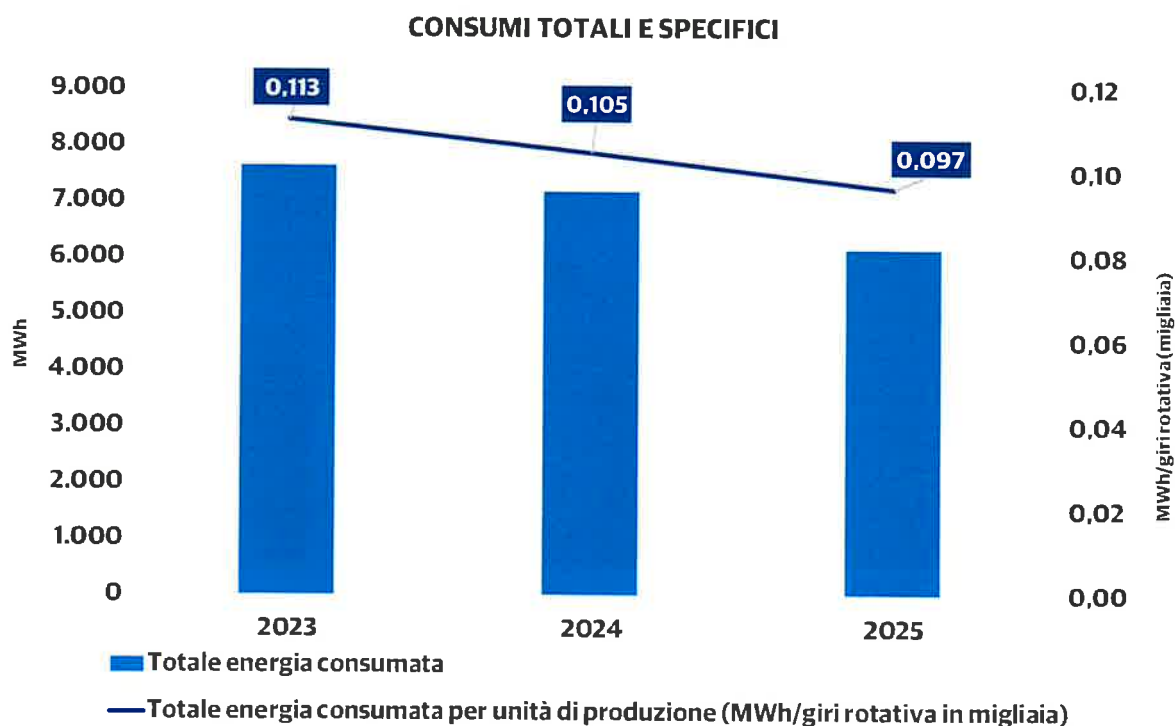
Nel 2025, Centro Stampa Quotidiani ha prelevato dalla rete nazionale **5.245 MWh** di **energia elettrica**, a cui si aggiungono circa **160 MWh** di **energia autoconsumata** tramite **impianto fotovoltaico**. Il livello di approvvigionamento dalla rete evidenzia una **riduzione del 9%** rispetto al 2024 e del **12,3%** rispetto al 2023, andamento coerente con la contrazione dei volumi produttivi registrata nello stesso periodo (-6,3% delle copie stampate e -6,8% dei giri della rotativa rispetto al 2024), sebbene i consumi non siano al-

tamente correlati ai livelli di produzione ma, a causa della necessità di mantenere controllati in temperatura e umidità i grandi volumi dei reparti di produzione, dipendano fortemente dalle variabili ambientali esterne. Nel 2025, l'energia elettrica (prelevata da rete e autoconsumata da fotovoltaico) ha costituito l'**88%** del fabbisogno energetico complessivo.

Il **gas naturale**, invece, è impiegato principalmente per il riscaldamento degli ambienti e, in secondo luogo, nei processi produttivi che richiedono l'impiego di aria calda, in particolare nelle fasi di essiccazione e asciugatura all'interno dei reparti di stampa.

Nel triennio considerato, il consumo di gas naturale mostra una **progressiva e significativa contrazione**, passando da **1.432 MWh nel 2023** a **1.203 MWh nel 2024**, fino a **694 MWh nel 2025**. Tale andamento corri-





sponde a una riduzione complessiva del **42,4% tra il 2025 e il 2024** e del **51,6% rispetto al 2023**. Nel 2025, il consumo di gas naturale ha rappresentato l'**11%** del fabbisogno energetico complessivo.

Il **consumo di carburante (gasolio)** per la flotta aziendale si mantiene sostanzialmente stabile nel corso del triennio 2023-2025, attestandosi intorno a **75 MWh**, valore che rappresenta circa l'**1%** del fabbisogno energetico complessivo. A partire da agosto 2025, il parco auto ha visto inoltre l'introduzione di un'autovettura plug-in.

I **consumi specifici**, calcolati sul rapporto tra i consumi totali (in MWh) e il numero di giri della rotativa (in migliaia) evidenziano un trend decrescente: nel 2025, si registra un **calo dell'8%** rispetto all'anno precedente, passando da **0,105 a 0,09**

MWh per 1.000 giri della rotativa.

Da diversi anni, CSQ dedica particolare attenzione al tema dell'**efficienza energetica**, con l'obiettivo di contenere sia i consumi che i costi correlati, riducendo l'esposizione ai rischi legati alla volatilità dei prezzi dell'energia³. Inoltre, a partire da gennaio 2024, l'azienda ha perso lo status di impresa "energivora" ai sensi del D.Lgs. 102/2014 e delle linee guida del Gestore Servizi Energetici (GSE), non potendo più beneficiare dell'agevolazione fiscale precedentemente riconosciuta.

Nel più recente periodo, le principali azioni intraprese si concentrano su due direttrici.

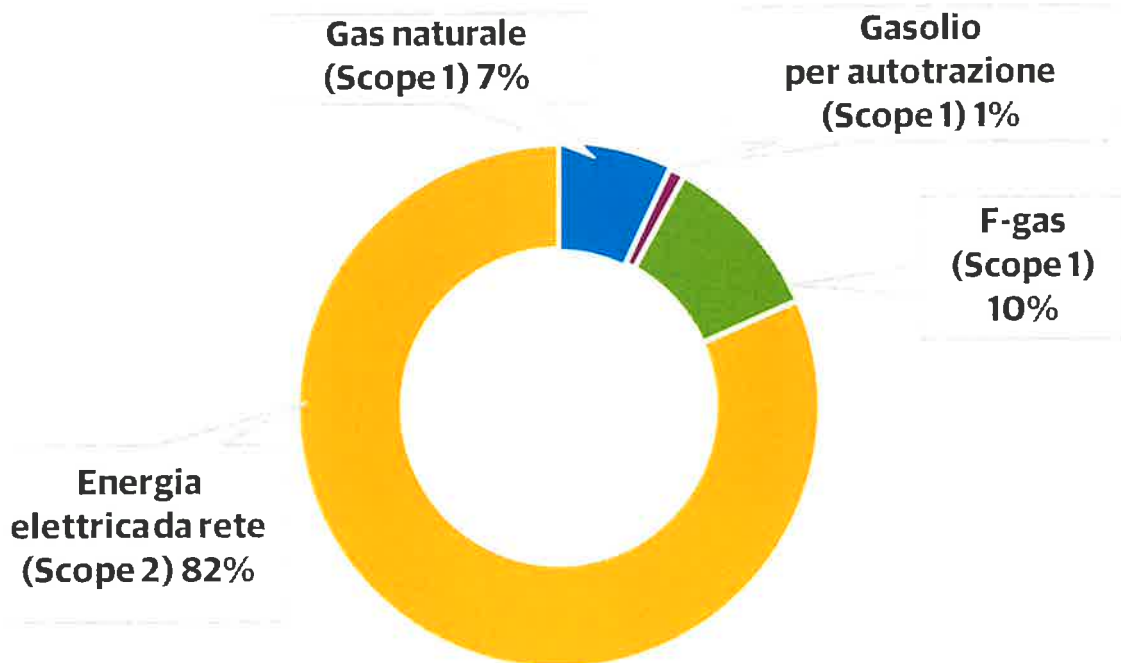
Da un lato, l'azienda ha avviato per il **2026 l'approvvigionamento di energia elettrica**

da fonti rinnovabili, certificata tramite **Garanzie di Origine (GO)**, rafforzando così il proprio impegno nella riduzione delle emissioni indirette di gas serra (Scope 2). In parallelo, sono state fatte azioni di **copertura del prezzo dell'energia (fixing)** per il 100% dei volumi del 2025, finalizzate a ridurre l'esposizione alla volatilità dei mercati energetici.

Dall'altro lato, è stato programmato un intervento sugli impianti che prevede la **sostituzione del gruppo frigorifero ad aria installato in copertura**, attualmente soggetto a diverse criticità, per poter ripristinare le logiche di gestione. Attualmente risultano pienamente operativi soltanto i due gruppi frigoriferi ad acqua, mentre tra quelli ad aria uno è fuori servizio e l'altro funziona solo al 50% a causa di una perdita di gas refrigerante da

³ § Rischio: Aumento dei costi energetici.

SUDDIVISIONE EMISSIONI GHG SCOPE 1 E 2 (2025)



uno dei due compressori. L'intervento prevede quindi la sostituzione di uno dei gruppi frigoriferi ad aria. L'ordine è già stato formalizzato e l'installazione verrà effettuata nel mese di giugno 2026.

Gli interventi realizzati negli anni precedenti – tra cui l'installazione nel 2012 di un **impianto fotovoltaico da 157,78 kWp**, l'**ottimizzazione dei sistemi termici** e il **rinnovo di alcune apparecchiature** – insieme all'adozione (fin dal 2000) di un **software di energy management**, costituiscono la base di una strategia di efficienza energetica diversificata e orientata al medio-lungo termine. In tale contesto, l'impegno dell'azienda è certamente orientato a una progressiva riduzione dei consumi, con l'obiettivo prioritario di contenere una voce di costo rilevante a bilancio, cogliendo

al contempo le opportunità di miglioramento delle performance ambientali e di rafforzamento del proprio profilo di sostenibilità.

Per quanto riguarda gli obblighi normativi, l'azienda, pur non essendo attualmente tenuta all'aggiornamento della diagnosi energetica secondo la normativa vigente, tornerà a esserlo con il recepimento della **Direttiva (UE) 2023/1791 sull'efficienza energetica (EED)**, in ragione di consumi superiori a 10 TJ/anno. La **diagnosi** dovrà pertanto essere **aggiornata** entro il **2027**. In vista di tale scadenza, nel 2026 è prevista una verifica della piena conformità del piano di monitoraggio di CSQ, con particolare attenzione alla copertura dei consumi, al corretto funzionamento dei misuratori installati e alla loro integrazione nel sistema

BMS.

MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

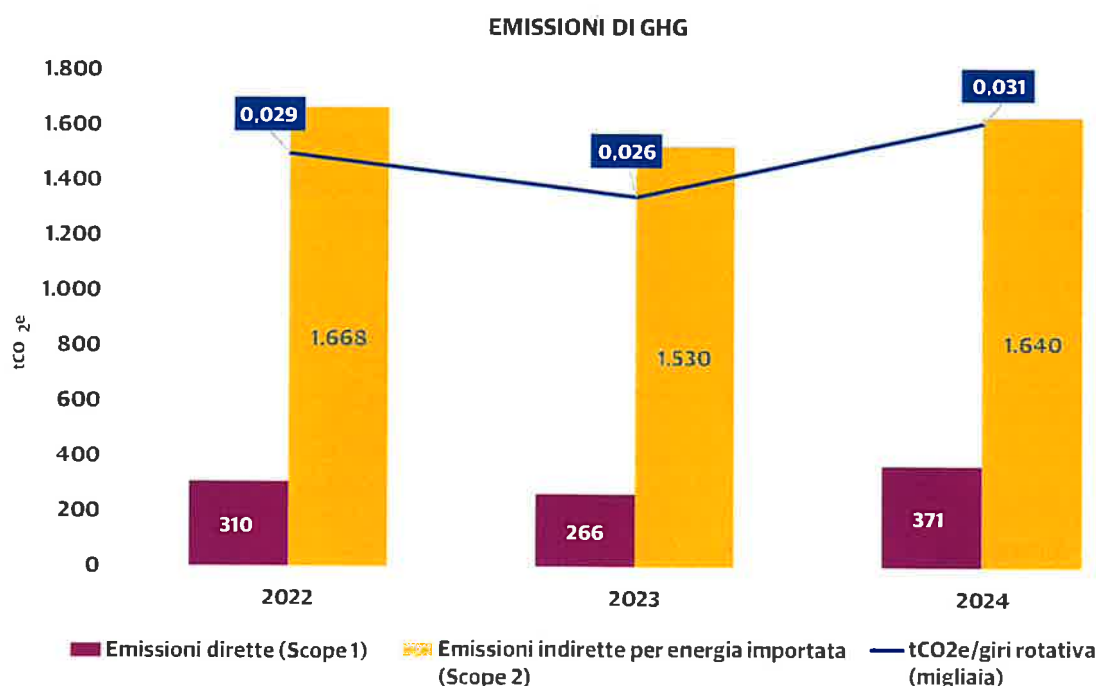
Il consumo di energia è strettamente legato alla produzione di **gas a effetto serra (GHG)**⁴, poiché ogni vettore energetico genera un determinato quantitativo di CO₂ equivalente, contribuendo così alle emissioni globali di GHG⁵.

Grazie al monitoraggio e alla rendicontazione dei consumi energetici, è stato possibile effettuare una valutazione parziale della **Carbon Footprint di Or-**

⁴ I gas a effetto serra sono sostanze presenti nell'atmosfera che trattengono il calore e contribuiscono al riscaldamento globale. Tra i principali GHG ci sono il diossido di carbonio (CO₂), il metano (CH₄) e il protossido di azoto (N₂O).

⁵ § Impatto Effettivo Negativo: Contributo alle emissioni globali.





ganizzazione di Centro Stampa Quotidiani S.p.A., seguendo la metodologia richiesta dal GHG Protocol.

L'analisi ha consentito di stimare le emissioni climateranti distinguendole in due principali categorie: lo **Scope 1**, relativo alle **emissioni dirette prodotte dalle attività aziendali**, e lo **Scope 2**, riferito alle **emissioni indirette** associate al **prelievo di energia elettrica** acquistata dalla rete.

Nel **2025** le emissioni complessive di gas serra (GHG) generate direttamente e indirettamente da Centro Stampa Quotidiani S.p.A. ammontano a **2.011 tCO₂e**. Come evidenziato dal grafico a torta seguente, la quota prevalente delle emissioni è attribuibile allo **Scope 2** (82%), relativo ai **consumi di energia elettrica prelevata dalla rete**⁶. Lo **Scope 1**, pari al restan-

te **18%**, comprende le emissioni dirette derivanti principalmente dalla **combustione stazionaria di gas naturale**, e in misura minore dalle **emissioni fuggitive di gas refrigeranti** e dalla **combustione mobile di carburanti** per la flotta aziendale.

Un elemento particolarmente rilevante nel 2025 riguarda le emissioni fuggitive da gas refrigeranti, che incidono per circa il 10% delle emissioni complessive di scope 1 e 2. Tali emissioni sono riconducibili a una **perdita individuata in un gruppo frigorifero ad aria**, che ha generato circa **210 tCO₂e** aggiuntive rispetto agli anni precedenti, in cui non si erano riscontrate perdite.

Relativamente allo **Scope 2**, l'incremento delle emissioni indirette è attribuibile al **peggiora-**

mento del fattore di emissione dell'energia elettrica associato al mix energetico nazionale. In particolare, il fattore di emissione adottato dal database Ecoinvent è aumentato (da 0,26 kgCO₂e/kWh nel 2024 a 0,31 kgCO₂e/kWh nel 2025), riflettendo un mix elettrico nazionale caratterizzato da una maggiore intensità carbonica. Di conseguenza, si è registrato un aumento delle emissioni indirette da Scope 2 (+7% rispetto al 2024) nonostante il minor prelievo di energia elettrica.

L'aumento delle emissioni complessive si riflette anche sull'indicatore di **intensità emissiva**, calcolato come rapporto tra emissioni totali e migliaia di giri della rotativa. L'indice passa, infatti, da **0,026 tCO₂e per mille giri nel 2024 a 0,031 tCO₂e per mille giri nel 2025**.

⁶ Calcolo effettuato secondo lo scenario location-based, in base ai fattori di emissione medi della generazione di energia in Italia (fattore di emissione indicato da Ecoinvent 3.12)



⁶ Calcolo effettuato secondo lo scenario lo-



INQUINAMENTO

EMISSIONI INQUINANTI

Centro Stampa Quotidiani S.p.A. è soggetta al **monitoraggio periodico delle emissioni in atmosfera**, in conformità a quanto previsto dall'Autorizzazione Unica Ambientale nonché (AUA) rilasciata ai sensi del d.P.R. n. 59/2013 e dal D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

L'attività di controllo riguarda in particolare le emissioni di polveri e di Composti Organici Volatili (COV) generate dai processi produttivi dello stabilimento, con specifico riferimento alle attività di stampa offset e alle operazioni di taglio e movimentazione della carta. Tali emissioni rappresentano un potenziale

impatto ambientale e comportano il rischio di superamento dei limiti emissivi previsti dalla normativa vigente, con possibili conseguenze anche sotto il profilo sanzionatorio⁷.

Nel corso degli anni, tuttavia, i monitoraggi eseguiti con regolarità hanno sempre confermato il rispetto dei valori limite autorizzati, senza che siano mai stati registrati superamenti delle concentrazioni consentite di sostanze inquinanti.

Al fine di prevenire e ridurre le emissioni diffuse di polveri, l'azienda ha installato specifici **impianti di aspirazione della polvere di carta**, costituiti da

una rete di bocchette collocate nei punti di maggiore produzione delle polveri. Il materiale aspirato viene convogliato verso sistemi di abbattimento dotati di filtri a cartucce, con successivo scarico controllato all'esterno dei reparti oppure raccolta in appositi contenitori integrati nella struttura delle macchine.

Per quanto riguarda invece le emissioni di COV, queste derivano principalmente dalle operazioni di saldatura effettuate nel reparto confezionamento per la preparazione delle coppie di abbonati. Le quantità generate risultano tuttavia molto contenute e tali da non richiedere l'installazione di specifici sistemi di abbattimento dedicati.

⁷ § Impatto Potenziale Negativo: Emissioni in atmosfera



RISORSE IDRICHE

CONSUMO E PRELIEVO IDRICO

Il **consumo idrico** costituisce un tema rilevante per Centro Stampa Quotidiani, data la natura del processo produttivo e i volumi di acqua utilizzati. Nel triennio analizzato, il prelievo idrico si è attestato in media a **14.000 m³ annui**, provenienti esclusivamente dalla rete acquedottistica⁸. L'acqua viene impiegata principalmente per il raffreddamento dei processi produttivi tramite due torri evapo-

relative, per la preparazione delle soluzioni acquose utilizzate nello sviluppo delle lastre offset, per la pulizia dei macchinari e per i servizi igienico-sanitari interni allo stabilimento.

Centro Stampa Quotidiani adotta un approccio responsabile alla gestione del consumo idrico, supportato da un **processo a ciclo chiuso**: tutte le acque di ritorno dai circuiti di raffreddamento vengono filtrate e reimmesse nel ciclo produttivo, riducendo così al minimo i consumi e gli scarichi.

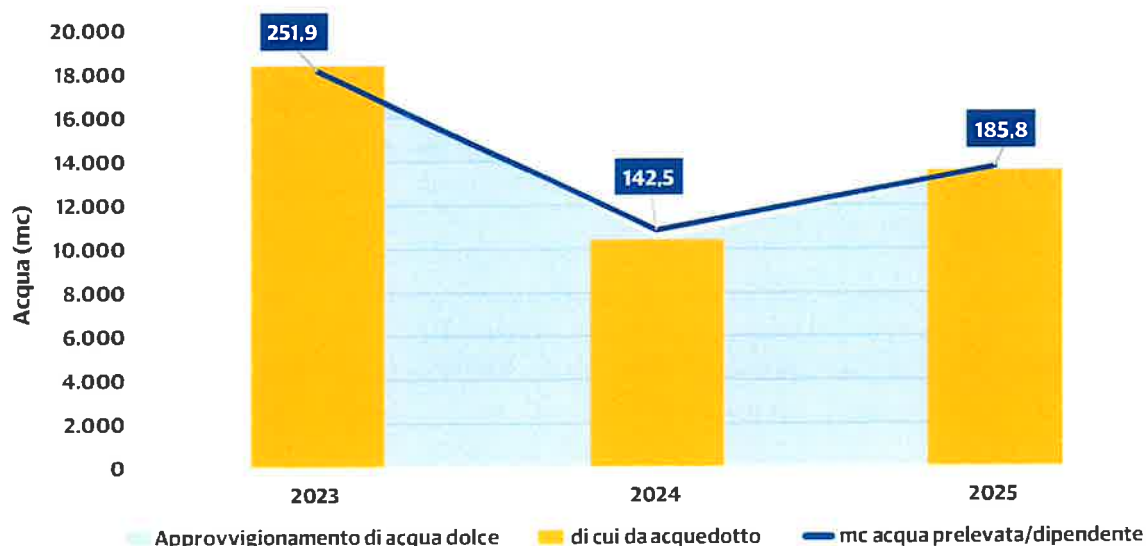
Nel 2025 sono stati prelevati

13.560 m³ di acqua, con un **aumento del 30%** rispetto all'anno precedente, assestandosi su livelli di consumo inferiori a quelli del 2023, che ammontavano a 18.392 m³.

Il **consumo idrico pro capite**, calcolato rapportando il prelievo di acqua al numero annuo di dipendenti (pari a 73 teste al 31/12/2025) è aumentato in egual misura ai consumi assoluti, in quanto non ci sono stati scostamenti nel personale rispetto al 31/12 dell'esercizio precedente.

⁸ § Impatto Effettivo Negativo: Consumo di acqua da acquedotto.

PRELIEVO IDRICO



USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

AFFLUSSI DI RISORSE

L'attività produttiva di Centro Stampa Quotidiani S.p.A. si basa prevalentemente sull'impiego di **carta, inchiostri vegetali e lastre in alluminio**, che complessivamente rappresentano oltre il 95% degli acquisti di materiali destinati alla produzione. A questi si affiancano materiali ausiliaria quali polietilene per il confezionamento dei quotidiani, **liquidi di lavaggio e additivi** specifici per il processo di stampa⁹.

In un contesto caratterizzato da volatilità dei prezzi delle materie prime e da una crescente attenzione agli impatti ambientali lungo la catena del valore, la gestione degli approvvigionamenti assume un ruolo determinante per garantire competitività, continuità operativa e responsabilità ambientale. Negli ultimi anni, **l'aumento dei costi di carta e alluminio**, insieme alla presenza di un numero molto contenuto di fornitori per alcune categorie merceologiche, come gli inchiostri e le lastre, ha evidenziato la necessità di rafforzare le politiche di gestione del rischio legate alla catena di fornitura¹⁰. Per questo motivo, Centro Stampa privilegia rapporti di collaborazione di lungo periodo con i propri fornitori e, ove possibile,

promuove la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, mantenendo elevati standard di qualità, affidabilità e tracciabilità dei materiali acquistati.

La **carta** rappresenta la principale materia prima impiegata dall'azienda e costituisce la componente più significativa dei consumi produttivi. Nel periodo analizzato, i volumi complessivi di carta utilizzati si mantengono sostanzialmente stabili. Tuttavia, il rapporto tra carta consumata e copie stampate evidenzia un incremento progressivo dell'intensità di utilizzo della materia prima, passando da 120,5 tonnellate per milione di copie stampate nel 2023 a 134,1 tonnellate per milione di copie stampate nel 2025. Questo andamento riflette una riduzione del consumo di carta nel 2025 (-5,3% rispetto al 2024) inferiore, in termini proporzionali, al calo delle copie di quotidiani stampate nello stesso periodo (-6,3%).

Nel 2025 il consumo complessivo di carta si è distribuito in tre principali ambiti di utilizzo. La quota prevalente, pari a **10.055 tonnellate** (71,1% del totale), è stata destinata alla produzione interna per i **clienti diretti di Centro Stampa Quotidiani**. Una seconda quota, pari a **2.921 tonnellate** (20,7%), riguarda la **carta fornita dal cliente Il Sole 24 Ore** e utilizzata dall'azienda per attività di stampa conto la-

vorazione. Infine, **1.163 tonnellate** (8,2%) sono state impiegate **presso stampatori esterni** incaricati della produzione di copie per conto di CSQ.

L'evoluzione del mercato europeo della carta offre importanti opportunità economiche e strategiche coerenti con il percorso di sostenibilità intrapreso dall'azienda. Secondo il Monitoring Report 2024 dell'European Paper Recycling Council (EPRC), nel 2024 il **75,1%** della **carta e del cartone** consumati in Europa è stato **riciclato**, pari a oltre 53,4 milioni di tonnellate di carta raccolta e reimmessa nei cicli produttivi. Il report evidenzia inoltre che l'Europa mantiene il primato mondiale nel riciclo della carta, con tassi significativamente superiori rispetto ad altre aree del mondo, e che le fibre cellulosiche completano mediamente circa 4 cicli di riutilizzo prima di esaurire il proprio potenziale tecnico (rispetto alla media mondiale pari a 2,6 cicli)¹¹.

Ciò costituisce un'opportunità strategica rilevante per Centro Stampa Quotidiani: l'integrazione di **fibre riciclate** consente di **rafforzare il proprio posizionamento ESG, ridurre la dipendenza da materie prime vergini**, intercettare le dinamiche del

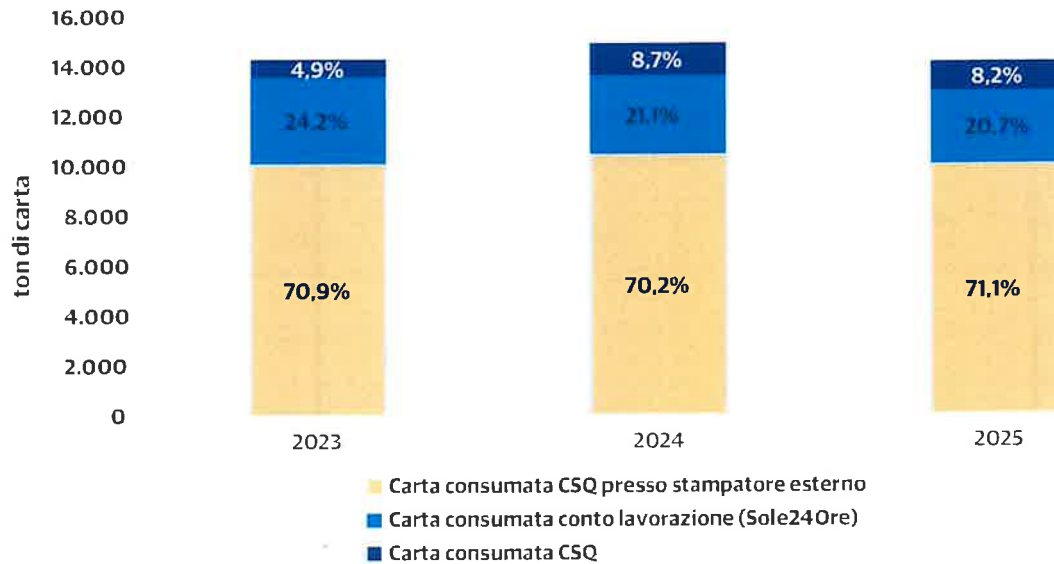
9 § Impatto Effettivo Negativo: Consumo materie prime strategiche.

10 § Rischio: Volatilità prezzi materie prime.

11 European Paper Recycling Council: "Monitoring Report 2024" (<https://www.paperforrecycling.eu/publications/>)



CONSUMO DI CARTA



modello europeo di economia circolare e beneficiare di una **filiera del riciclo** ormai **strutturata** e **sostenuta** dalle **politiche comunitarie orientate alla sostenibilità e alla decarbonizzazione industriale** ¹².

Per quanto riguarda la **tracciabilità** e la **sostenibilità** della carta, Centro Stampa Quotidiani ha raggiunto importanti traguardi: il **100% della carta consumata è certificata PEFC**, inclusa quella impiegata per le lavorazioni conto terzi. La percentuale di **fibra riciclata** contenuta nella carta **varia in base alle caratteristiche richieste per la stampa**; per prodotti come i quotidiani, è possibile utilizzare **fino all'80%** di fibra riciclata. Inoltre, circa il **10% della carta** deriva da **riciclo interno**, costituito da **scarti di avviamento e residui di cascami**, reinseriti nel processo produttivo ¹³.

¹² § Opportunità: Fibre riciclate.

¹³ § Impatto Effettivo Positivo: Riutilizzo e recupero degli sfridi di lavorazione.

Va evidenziato che la percentuale di carta riutilizzata si è ridotta nel tempo grazie all'adozione, già a partire dal 2005-2006, di un **sistema automatico di gestione della produzione basato su telecamere dedicate**. Questo sistema consente di **monitorare in tempo reale il volume delle stampe**, intercettando tempestivamente eventuali anomalie sia durante l'avvio delle macchine sia in corso di produzione. Tale innovazione ha comportato una **significativa riduzione degli scarti**, con una conseguente diminuzione degli sprechi di carta e un'**ottimizzazione dei tempi di produzione**, che si sono ridotti di alcuni minuti per ogni ciclo di stampa.

Sempre in ottica di circolarità, l'utilizzo di **acqua osmotizzata** nelle soluzioni di bagnatura, unito a specifici additivi, assicura una maggiore efficienza del processo di stampa, riducendo i tempi di avviamento, minimizzando gli scarti di carta e in-

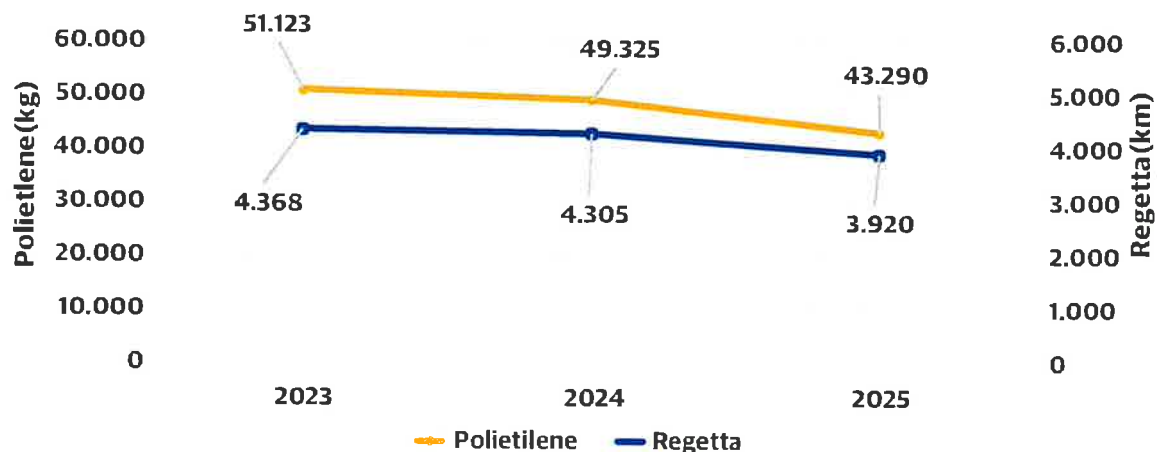
chiostro e migliorando la qualità cromatica degli stampati.

Accanto alla carta, il ciclo produttivo utilizza principalmente **lastre in alluminio** e inchiostri destinati alla stampa offset. Le lastre in alluminio vengono impiegate nella fase di preparazione della stampa e, al termine del loro ciclo di utilizzo, sono **interamente recuperate e reimmesse sul mercato** attraverso processi di recupero e valorizzazione della materia. I volumi di lastre acquistati nel 2025 sono rimasti praticamente invariati rispetto al 2024 grazie alla sostanziale stabilità del numero delle commesse da produrre, che, seppure con tirature in diminuzione, hanno necessitato del medesimo numero di lastre essendo tale quantità indipendente dal numero di copie da produrre.

Gli **inchiostri** utilizzati sono esclusivamente a **base vegetale**, una soluzione che consente di ridurre l'impatto ambientale rispetto agli inchiostri tradizio-



IMBALLAGGI



nali derivati da basi minerali, favorendo una minore incidenza di componenti di origine fossile nel processo produttivo. I volumi di acquisti per l'inchiostro ha registrato un lieve calo rispetto al 2024, a causa del calo generalizzato delle tirature di tutta la clientela.

Al fine di garantire elevati standard di sostenibilità, qualità e tracciabilità lungo la catena di fornitura, l'azienda ha inoltre adottato **procedure strutturate per la gestione degli approvvigionamenti dei materiali produttivi**. In particolare, è stato definito un protocollo specifico dedicato all'acquisto della carta, considerata materia prima strategica per il core business aziendale, con l'obiettivo di assicurare criteri di selezione coerenti con gli impegni ambientali e i criteri di natura tecnico-economica atti a garantire un prodotto stampato di qualità.

In termini di **imballaggi**, Centro Stampa Quotidiani uti-

lizza principalmente due tipologie di materiali per confezionare i giornali una volta completato il processo di stampa: **polietilene**, impiegato per avvolgere e proteggere le pine di giornali dall'umidità e da altri agenti esterni durante il trasporto, e **reggetta**, una fascetta di materiale plastico utilizzata per legare e stabilizzare i pacchi di giornali, facilitandone la movimentazione verso i centri di distribuzione. Come evidenziato dal grafico, il consumo di polietilene (rappresentato dalla linea arancione) è progressivamente diminuito nel triennio, passando da 51.123 kg nel 2023 a 43.290 kg nel 2025. Parallelamente, anche l'utilizzo di reggetta (rappresentato dalla linea blu) ha registrato una contrazione, sebbene meno marcata (da 4.368 km nel 2023 a 3.920 km nel 2025).

Nell'ottica di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale associato agli imballaggi, nel corso del 2025 l'azienda ha avviato una

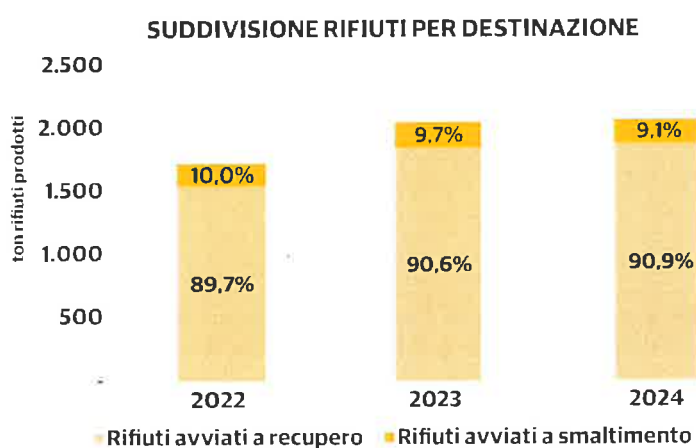
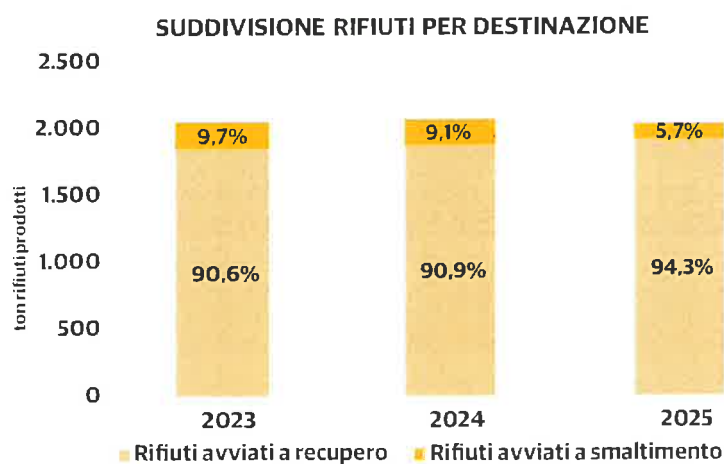
fase di test e valutazione di soluzioni alternative al tradizionale film in PE vergine attualmente utilizzato per il confezionamento dei giornali. In particolare, sono stati analizzati **film termoretraibili biodegradabili e materiali con elevate percentuali di contenuto riciclato**, con l'obiettivo di diminuire l'impiego di plastica non biodegradabile, migliorare la gestione dei rifiuti e promuovere un modello di imballaggio meno impattante dal punto di vista ambientale.

RIFIUTI

Centro Stampa Quotidiani genera inevitabilmente **rifiuti** derivanti dall'attività produttiva¹⁴. Nel triennio 2023-2025 la quantità di rifiuti prodotti si attesta a poco più di **2000 tonnellate**. Di queste, **meno del 4%** sono classificati come **rifiuti pericolosi**, tra cui scarti di inchiostro, oli idraulici contaminati, imballag-

¹⁴ § Impatto Effettivo Negativo: Produzione di rifiuti.





gi contenenti residui di sostanze pericolose, apparecchiature elettroniche fuori uso con componenti nocivi, contenitori di gas pressurizzati e rifiuti contenenti mercurio, come lampade fluorescenti e dispositivi di illuminazione esausti.

Per quanto riguarda la destinazione, in media il 92% dei rifiuti prodotti nel triennio analizzato è stato avviato a recupero. Tra questi, rientrano le **lastre di alluminio** utilizzate in fase di preparazione della stampa offset, che una volta terminato il processo di stampa vengono valorizzate commercialmente e rivendute sul mercato per un successivo riutilizzo. Il rimanente

8% di **rifiuti prodotti** viene avviato a **smaltimento** e comprende principalmente rifiuti liquidi di processo, residui di inchiostri contenenti sostanze pericolose e soluzioni acquose utilizzate nelle attività di sviluppo e trattamento.

L'approccio adottato dal Centro Stampa è orientato alla **prevenzione**, al **recupero** e alla **riduzione** degli **scarti** alla fonte, attraverso investimenti tecnologici, ottimizzazione dei processi e iniziative organizzative che mirano a minimizzare la produzione di rifiuti e massimizzare il recupero.

A partire dal 2023, su tutte e cinque le rotative è stato

completato l'adeguamento del **sistema di ricircolo della bagnatura**, che consente il riutilizzo continuo dell'acqua nel ciclo produttivo, limitando gli scarti esclusivamente ai residui generati durante il lavaggio dei filtri. Parallelamente, l'introduzione di **impianti low-chem** ha permesso di ridurre il consumo di acqua e sostanze chimiche, estendendo i cicli di lavaggio da 1.500 m² a 8.000 m² di superficie macchina: questa modifica non solo ha **diminuito la produzione di rifiuti**, ma ha anche **migliorato le condizioni di sicurezza per gli operatori**, riducendo l'esposizione a sostanze potenzialmente critiche.

Ulteriori progressi sono stati raggiunti con la **sostituzione dei tradizionali fustini da 25 litri con cisterne IBC da 1.000 litri, riutilizzabili e rigenerabili**, che hanno eliminato circa 600 unità di rifiuti plastici all'anno. L'azienda ha inoltre **nominato volontariamente un responsabile dei trasporti pericolosi**, figura dedicata al monitoraggio delle attività logistiche, con ispezioni annuali, report periodici e formazione biennale in azienda per garantire piena conformità normativa e tutela del personale. Infine, per rafforzare ulteriormente la governance ambientale, **sono state formalizzate due procure notarili specifiche per la gestione dei rifiuti**, finalizzate a garantire trasparenza, tracciabilità e adempimento degli obblighi legali, oltre che **procedure specifiche per la gestione dei rifiuti**, sia pericolosi che non.





La certificazione PEFC: sostenibilità certificata lungo tutta la filiera della carta

Tutela dell'ambiente, sostenibilità industriale e qualità di stampa non sono obiettivi separati, ma elementi strettamente connessi. Adottare processi certificati e tracciabili lungo l'intera filiera produttiva — dalla gestione responsabile delle foreste fino al prodotto stampato finale — significa promuovere un modello produttivo moderno, capace di coniugare efficienza, qualità e rispetto delle risorse naturali, a beneficio delle generazioni presenti e future.

In questo contesto si inserisce la **certificazione PEFC** (Programme for the Endorsement of Forest Certification), **ottenuta** da Centro Stampa Quotidiani nel **2017** e **rinnovata** nel **2024**. La certificazione attesta la conformità agli standard **ST 2002:2020** per la **Catena di Custodia dei prodotti forestali**, **ST 2001:2020** relativo all'uso dei marchi PEFC e ai requisiti previsti dal **Sistema Italiano della Certificazione Forestale (PEFC Italia)**. Per Centro Stampa, questo riconoscimento rappresenta la conferma di una gestione responsabile delle risorse ambientali secondo criteri rigorosi di sostenibilità.

Il sistema di certificazione garantisce il controllo dell'intera catena di approvvigionamento e utilizzo dei materiali di origine legnosa: dalle bobine di carta

provenienti da cartiere certificate fino al loro impiego finale nei processi produttivi dello stabilimento. Ogni fase — ricezione, stoccaggio, gestione e utilizzo in rotativa — è sottoposta a procedure di verifica e tracciabilità. La certificazione viene rilasciata a seguito di audit effettuati da organismi indipendenti, incaricati di verificare sia la corretta gestione dei materiali sia la tracciabilità documentale che accompagna ogni fornitura.

Il **marchio PEFC** può essere apposto sulle pubblicazioni realizzate nello stabilimento, certificando che anche il prodotto editoriale finale rispetta standard ambientali riconosciuti a livello internazionale e contribuisce alla tutela del patrimonio forestale nazionale e globale.

Oggi sono circa cinquanta le testate prodotte da CSQ che riportano il marchio PEFC, con una richiesta in costante crescita. Aumentano infatti le commesse, sia editoriali sia commerciali, che richiedono esplicitamente produzioni certificate. In un contesto produttivo caratterizzato da elevati volumi e da una forte diversificazione tra stampa analogica e digitale, la certificazione PEFC rappresenta un investimento strategico capace di generare valore per tutta la filiera: dagli stampatori agli editori, fino alla collettività e all'ambiente.



SFERA SOCIALE

In Centro Stampa Quotidiani la sostenibilità non si limita alla dimensione ambientale, ma si estende in modo integrato alla **sfera sociale**, riconoscendo il **capitale umano** come elemento centrale per il successo dell'impresa. Il valore delle persone viene considerato non solo in termini di **competenze e professionalità**, ma anche come parte integrante del **tessuto sociale** in cui l'azienda opera, con attenzione al loro **sviluppo personale e professionale**.

A tal fine, Centro Stampa

Quotidiani promuove attivamente il **benessere dei collaboratori** attraverso politiche e strumenti volti a garantire sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, nonché a favorire la conciliazione tra vita privata e lavoro. Vengono offerti **programmi formativi strutturati, opportunità di crescita professionale, incentivi economici**, con l'obiettivo di valorizzare le competenze e sostenere lo sviluppo delle proprie risorse.

Parallelamente, l'impresa si impegna a restituire valore alla

comunità locale, sostenendo iniziative sociali, culturali ed educative, sviluppando collaborazioni con istituzioni, scuole, associazioni e altri attori del territorio.

Il **rapporto con i clienti** è improntato agli stessi principi di **qualità, efficienza e responsabilità sociale**: l'azienda adotta processi e tecnologie avanzate per garantire servizi affidabili e flessibili, rispondendo con rapidità alle esigenze del mercato e consolidando relazioni di fiducia.

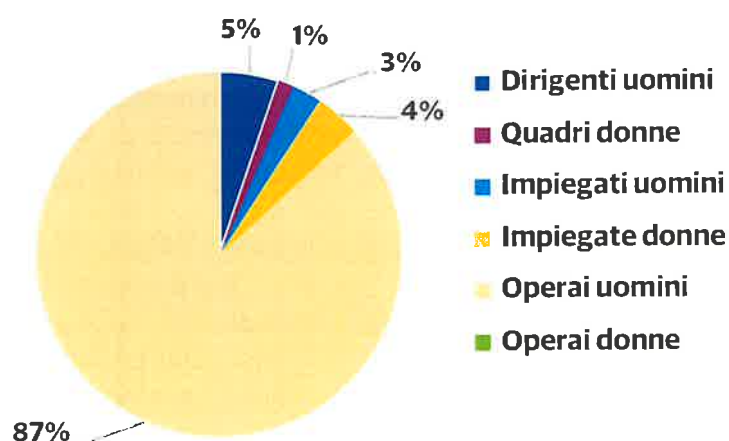


FORZA LAVORO PROPRIA

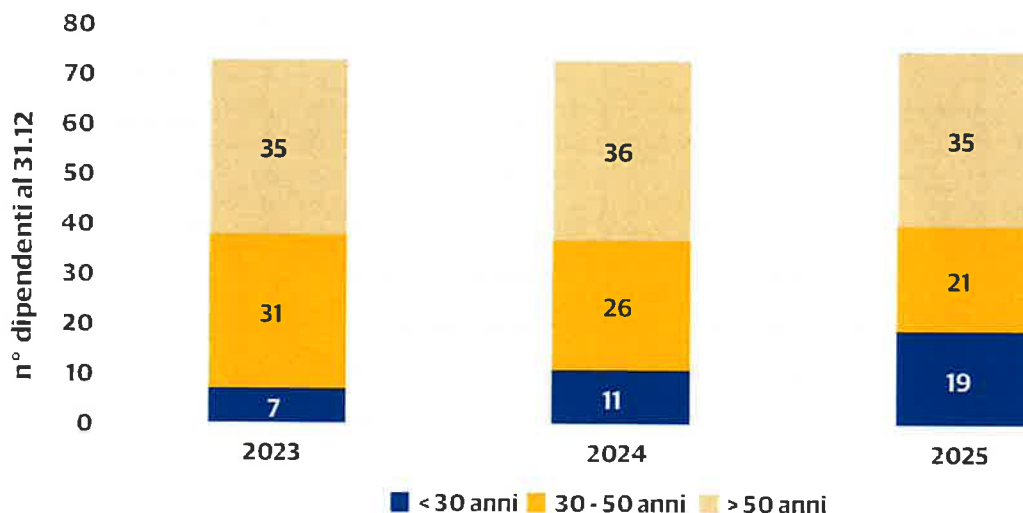
DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Al 31 dicembre 2025, Centro Stampa Quotidiani conta in totale **75 dipendenti (71 uomini e 4 donne)**. Il dato risulta essere complessivamente stabile lungo il triennio 2023-2025: sia nel 2023 che nel 2024, i dipendenti ammontano a 73; nel 2025, si è verificato un lieve **aumento** a 75 con l'ingresso di **2 persone**. Nel complesso, la forza lavoro è prevalentemente maschile, con una presenza femminile che ruota at-

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER MANSIONE E PER GENERE (2025)



DIPENDENTI PER CLASSE D'ETÀ



torno al 5% dell'organico complessivo. In questo contesto, la presenza femminile resta limitata principalmente per ragioni strutturali, legate alle caratteristiche del mercato del lavoro nel settore manifatturiero. Storicamente, le posizioni tecniche e operative sono state dominate da profili maschili, una tendenza che influenza ancora oggi la composizione della forza lavoro. Secondo i dati più recenti di Eurostat, nel 2024 le donne costituiscono il 40,5% degli scienziati e ingegneri nell'Unione Europea, ma la loro quota scende al 22,4% nei settori manifatturieri. Nel caso specifico dell'azienda, inoltre, il turnover nelle posizioni apicali (manager, quadri e dirigenti) è stato molto contenuto negli ultimi anni, contribuendo a mantenere una struttura della forza lavoro sostanzialmente stabile.

All'interno di Centro Stampa Quotidiani, quella degli **operai** è la categoria più numerosa e ricopre l'87% dell'organico to-

tale (65 uomini). Gli **impiegati** sono invece 5 (7%), suddivisi tra 3 donne e 2 uomini. Infine, per quanto riguarda le posizioni in top management, l'organico è costituito da 5 persone: una **manager donna** e **quattro dirigenti uomini**, pari al restante 6% del totale.

Per quanto riguarda l'età dei dipendenti, il grafico sottostante evidenzia una stabilità complessiva nel triennio 2023-2025 ma con un segnale di ringiovanimento della composizione anagrafica. In particolare, la fascia di **lavoratori più giovani (under 30)** rappresenta nel 2025 il 25% dell'organico totale, registrando un **incremento** significativo (+73%) rispetto al 2024, passando da 11 a 19 unità. La **fascia intermedia** tra i **30 e i 50 anni** costituisce il 28% dell'organico, con una **diminuzione** del 19% rispetto al 2024, da 26 a 21 unità. Infine, i dipendenti **over 50** continuano a rappresentare la quota più ampia della forza lavo-

ro (47% nel 2025), mantenendo però una sostanziale stabilità in termini di unità nel triennio considerato.

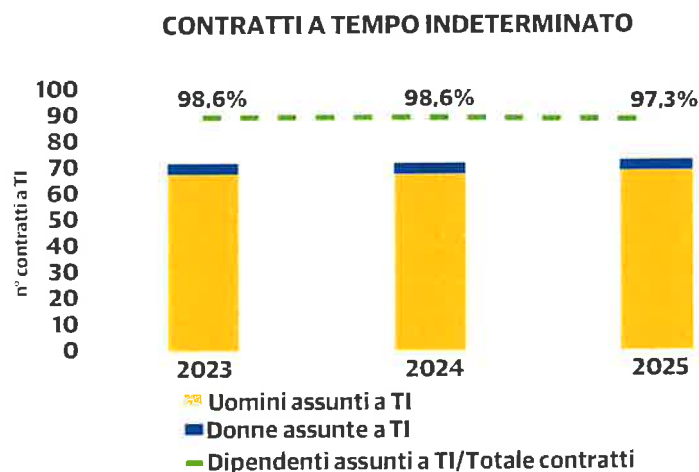
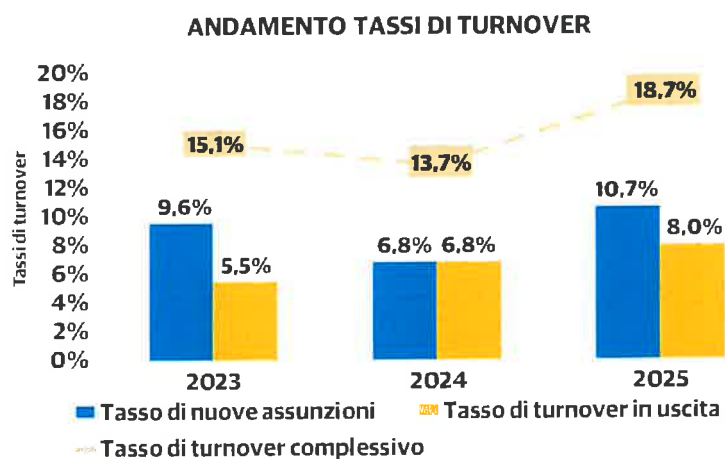
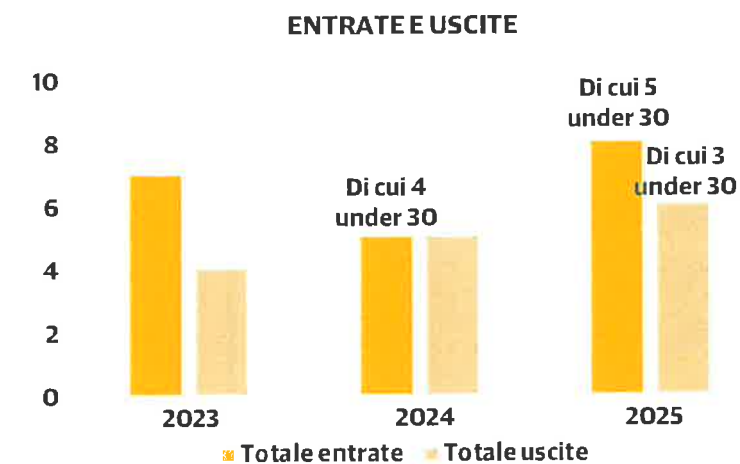
Per incentivare lo **sviluppo e la crescita professionale dei giovani**, Centro Stampa Quotidiani promuove attivamente l'**alternanza scuola-lavoro** e l'**orientamento**, organizzando **visite guidate presso il proprio stabilimento** dedicate a studenti delle scuole superiori e universitari, in particolare del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia.

OCCUPAZIONE SICURA

Per Centro Stampa Quotidiani, **reclutare e selezionare personale qualificato** rappresenta una sfida significativa, principalmente a causa della natura dell'attività, che comporta **turnazione fissa, lavoro notturno, reperibilità e lavoro festivo**, fattori che complicano la conciliazione tra vita privata e lavoro. Queste caratteristiche aumentano il

tempo necessario per il processo di selezione e comportano **rischi finanziari legati al turnover volontario**¹⁵. La leva principale per attrarre e trattenere i talenti restano quindi gli incentivi legati alla stabilità e alla crescita economica. In questo contesto, l'applicazione nel 2025 del nuovo CCNL, unitamente all'accordo pluriennale del contratto integrativo di II° livello con logiche di flessibilità e polifunzionalità, consente all'azienda di mantenere simultaneamente operative tutte le linee di produzione, riducendo l'impatto delle criticità legate alla gestione del personale.

Il mercato della stampa quotidiana registra da anni una significativa contrazione: secondo l'Osservatorio sulle Comunicazioni dell'Agcom¹⁶, nel 2025 il comparto dell'editoria quotidiana italiana conferma la sua dinamica negativa, proseguendo una crisi strutturale già evidente negli anni precedenti. Nei primi nove mesi, le copie complessivamente vendute sul territorio nazionale sono state circa 327 milioni (1,4 milioni medie giornaliere), in calo del 7,6% rispetto al 2024 e del 30,6% rispetto al 2021. La flessione interessa sia i quotidiani nazionali sia quelli locali, con una riduzione più contenuta per le testate nazionali (-7,0% su base annua) rispetto a quelle locali (-8,3%). Il trend è simile anche considerando un arco temporale più lungo: le vendite dei



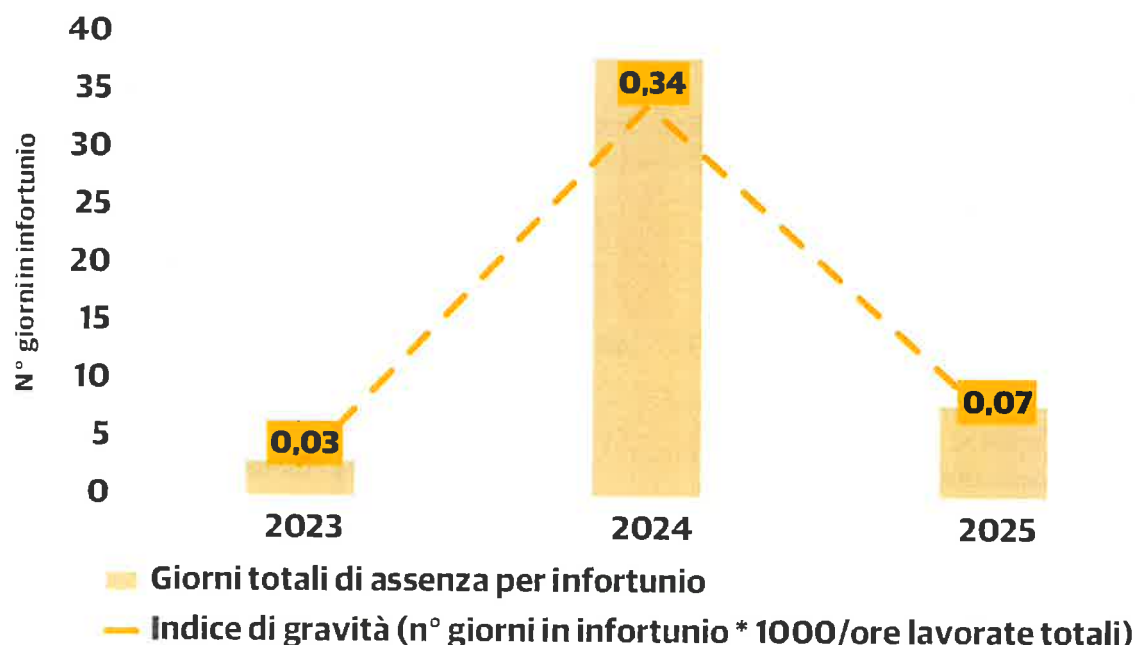
¹⁵ § Rischio: Difficoltà di recruiting.

¹⁶ AGCOM (2026), "Osservatorio sulle comunicazioni 4/2025" – per approfondire <https://www.agcom.it/comunicazione/comunicati-stampa/osservatorio-sulle-comunicazioni-4-2025>

quotidiani nazionali calano del 29,1% rispetto al 2021, quelle dei locali del 32,4%. Analizzando i formati, le copie cartacee sono scese a 277 milioni (media

di 1 milione di copie al giorno), con un calo annuo dell'8,6% rispetto al 2024 e del 32,6% rispetto al 2021. Le copie digitali, invece, registrano una contrazio-

INDICE DI GRAVITÀ



ne più contenuta (-1,9% rispetto al 2024 e -16,8% rispetto al 2021), evidenziando uno spostamento parziale verso il digitale.

Per affrontare queste sfide, Centro Stampa Quotidiani ha adottato una strategia proattiva, basata su tre linee principali: la conversione degli impianti produttivi verso segmenti più promettenti, come la stampa digitale, con commesse per testate internazionali in tiratura ridotta destinate al Nord Italia; la riqualificazione e formazione continua del personale, potenziando polifunzionalità e flessibilità; e il rafforzamento del dialogo sociale con i sindacati per gestire in modo preventivo eventuali cambiamenti organizzativi. Questo approccio mira a consolidare la posizione dell'azienda e a mitigare i rischi derivanti dal mercato in contrazione¹⁷.

Nel triennio 2023-2025, è stata rilevata una situazione di variabilità tra le entrate e le uscite totali: entrate altalenanti e uscite in graduale aumento. Rispetto al 2023 (con 7 entrate totali) e al 2024 (con 5 entrate totali), per il 2025 sono state rilevate **8 entrate**, di cui 5 rappresentano giovani under 30, come da grafico sottostante. Per quanto riguarda le uscite, nel 2023 sono state rilevate 4 uscite, mentre nel 2024 ne sono state rilevate 5 (di cui 4 giovani under 30). Nel 2025 si sono invece verificate **6 uscite** (di cui 3 di giovani under 30).

Nonostante la dinamicità tra entrate e uscite, l'organico è rimasto complessivamente stabile. Come da grafico relativo, nel triennio 2023-2025 il tasso di **turnover complessivo**¹⁸ ha regi-

strato un incremento, passando dal 13,7% nel 2024 al **18,7%** nel 2025. Tale valore si conferma comunque **ampiamente inferiore** rispetto alla **media nazionale del settore industriale**, pari al **22,9%**¹⁹.

Per quanto riguarda il **tasso di nuove assunzioni**, si osserva un andamento variabile nel triennio rendicontato: dopo essersi attestato al 9,6% nel 2023 e al 6,8% nel 2024, nel 2025 si registra un **sensibile aumento** al **10,7%**, alla luce dell'assunzione di un totale di 8 unità nel corso dell'anno. Differente è invece l'andamento del **turnover in uscita**: pari al 5,5% nel 2023 e al 6,8% nel 2024, nel 2025 mostra un **lieve aumento**, assestandosi

percentuale).

¹⁹ Benchmark tratti dall'Analisi di Confindustria sul lavoro 2025 (riferita all'anno 2024): <https://public.confindustria.it/repository/2025/09/09122114/Tavole-di-riepilogo-Indagine-Confindustria-Lavoro-2025.pdf>

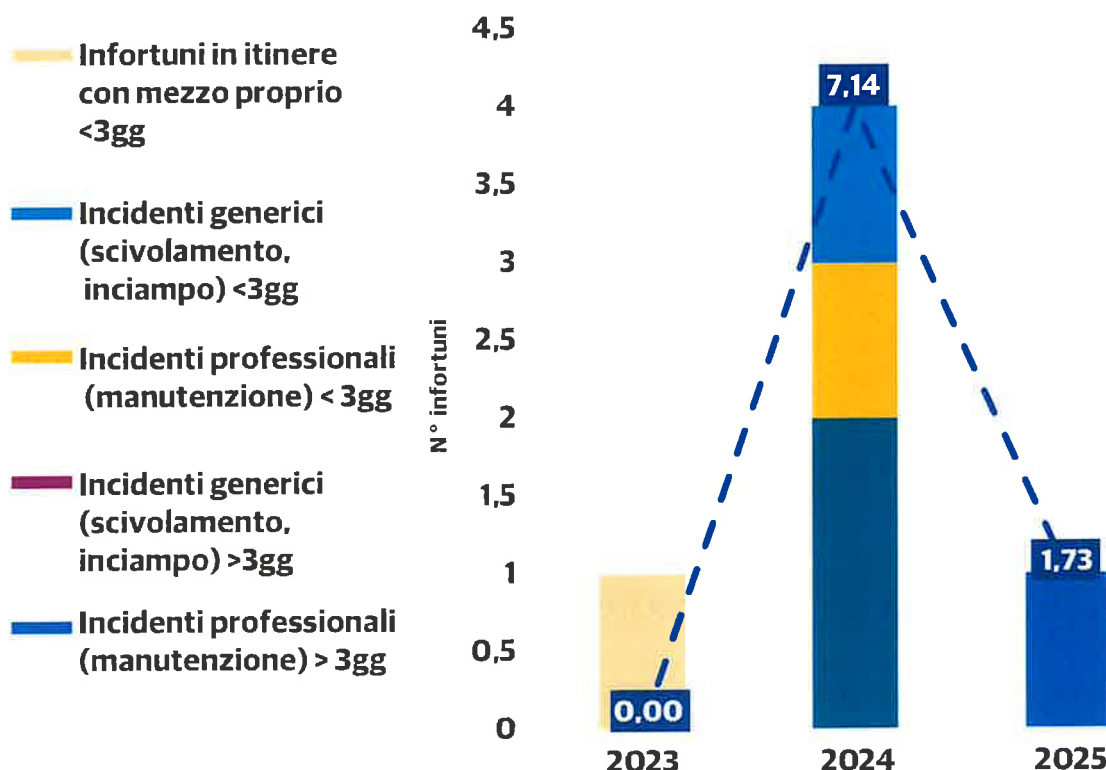
quotidiani

¹⁸ Turnover complessivo calcolato come il rapporto tra: somma entrate e uscite nell'anno n / dipendenti medi nell'anno n - 1 (in forma



¹⁷ § Rischio: Contrazione del mercato dei

INDICE DI FREQUENZA



all'8%.

Nel complesso, i dati evidenziano come l'azienda presenti una buona stabilità organizzativa: nonostante la variabilità tra entrate e uscite nel triennio considerato, l'organico è rimasto sostanzialmente invariato e il tasso di turnover complessivo è rimasto contenuto, mantenendosi su valori significativamente inferiori alla media di settore. Anche l'andamento delle assunzioni e delle uscite, pur mostrando oscillazioni, non evidenzia criticità strutturali, indicando piuttosto una gestione dinamica e controllata delle risorse umane. Questa solidità appare ulteriormente rafforzata dal contesto economico in cui opera: nonostante un settore di riferimento stagnante da diversi anni, l'impresa dimo-

stra la capacità di mantenere una situazione economico-finanziaria e occupazionale stabile²⁰.

Questa stabilità è comprovata dalla netta prevalenza di **contratti a tempo indeterminato** nella popolazione aziendale. Come evidenziato dal grafico sottostante, nel triennio 2023-2025, la percentuale di contratti a tempo indeterminato è rimasta costante, nonostante, rispetto al 2023 e al 2024 (entrambi con una percentuale rilevata del 98,6%), il 2025 mostri una percentuale del **97,3%** dovuta alla presenza di 2 dipendenti assunti con contratto a tempo determinato. Tutte le 4 donne dipendenti dell'azienda sono assunte con contratto a tempo indeterminato, mentre

tra gli uomini, 69 risultano assunti a tempo indeterminato e, come citato, 2 a tempo determinato. Queste percentuali, superiori alla media del 95,8% rilevata dall'Indagine Confindustria sul lavoro (2024)²¹ per il settore manifatturiero, confermano il livello di elevata stabilità occupazionale garantito negli anni dall'azienda.

SALUTE E SICUREZZA

Come per qualsiasi azienda, specialmente per il settore manifatturiero, dove i rischi sono intrinsecamente maggiori rispetto al settore dei servizi²², la **tutela**

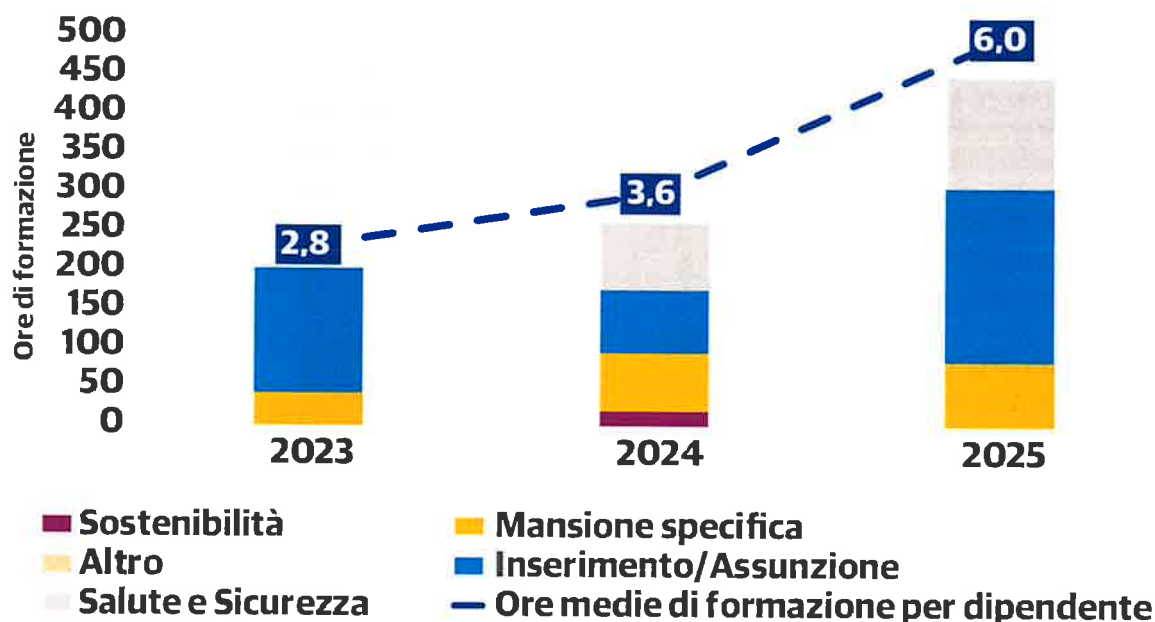
²¹ Fonte: Indagine Confindustria sul lavoro del 2025 (<https://www.confindustria.it/pubblicazioni/indagine-confindustria-sul-lavoro-del-2025/>).

²² § Impatto Potenziale Negativo: Rischio di infortuni.

²⁰ § Impatto Effettivo Positivo: Impiego sicuro e stabile.



ORE DI FORMAZIONE PER TEMATICA



della **salute e della sicurezza** dei lavoratori rappresenta un aspetto prioritario anche per Centro Stampa Quotidiani. L'azienda, impegnandosi costantemente su queste tematiche, ha avuto modo di mantenere negli ultimi anni un **livello contenuto di incidenti sul lavoro**, frutto di una sensibilizzazione e di iniziative di prevenzione diffuse e mirate per tutti i livelli aziendali.

Nel corso dell'ultimo triennio, il numero di infortuni sul lavoro si è mantenuto su livelli contenuti e sostanzialmente stabili, a conferma di un'efficace gestione dei rischi e di un'elevata attenzione alla sicurezza. Più precisamente, nel 2023 si è registrato **un solo infortunio in itinere** che ha comportato 3 giorni di assenza lavorativa, mentre nel 2024 se ne sono registrati **4 di lieve entità** che hanno comportato un totale di 38 giorni di assenza. Infine, nel 2025 si è registrato **un solo**

infortunio di lieve entità che ha comportato 8 giorni di assenza lavorativa²³.

Questi dati evidenziano come l'entità complessiva degli infortuni risulti significativamente contenuta. Nel triennio analizzato, l'anno 2024 rappresenta un'eccezione rispetto a un andamento altrimenti stabile e su valori molto contenuti. In particolare, l'**indice di gravità**²⁴ è migliorato nel 2025, passando **da 0,34 nel 2024 a 0,07**, tornando su livelli sostanzialmente in linea con il 2023. L'**indice di frequenza**²⁵ ha evidenziato invece

un andamento più instabile nel triennio analizzato, passando da **0 nel 2023 a 7,14 nel 2024**, per poi abbassarsi a **1,73 nel 2025**, in virtù del minor numero di infortuni registrati. Nel complesso, anche il dato del 2024 va interpretato all'interno di un quadro generale caratterizzato da una bassa incidenza e gravità degli eventi infortunistici.

Centro Stampa Quotidiani punta a garantire standard di eccellenza nella protezione della salute e sicurezza dei lavoratori. Come testimonianza di tale impegno, già nel **2014**, l'azienda ha ottenuto e mantiene tuttora la certificazione **ISO 45001:2018**, implementando il proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

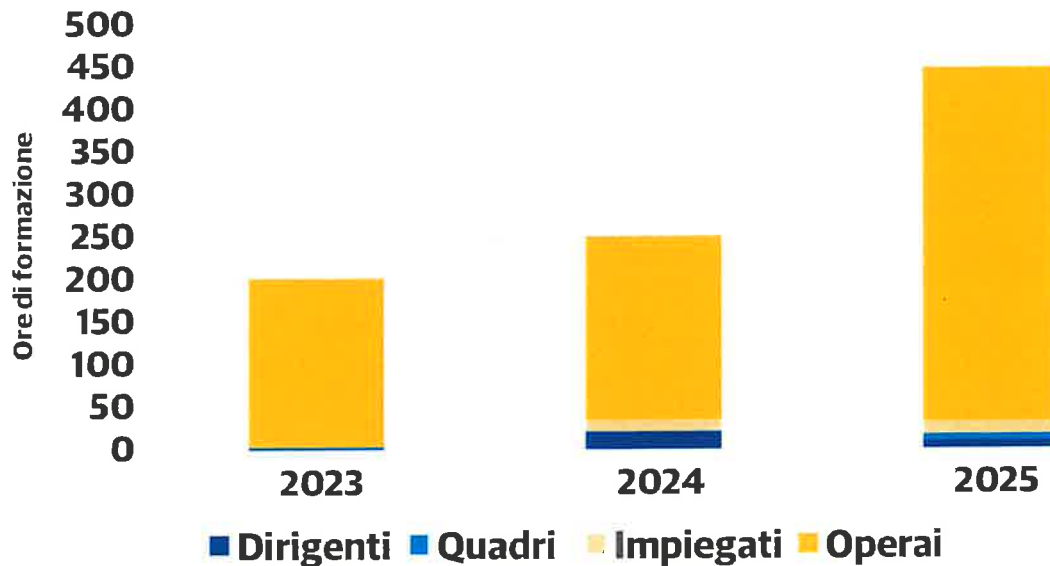
Centro Stampa Quotidiani investe in modo continuativo nello

²³ § Impatto Effettivo Negativo: Infortuni sul lavoro.

²⁴ Indice di gravità degli infortuni: calcolato come il rapporto tra i giorni di assenza per infortunio e le ore lavorate nel periodo di riferimento, moltiplicato per un fattore di normalizzazione, secondo la formula: $\text{Giorni di assenza per infortunio} / \text{Ore lavorate} \times 1.000$.

²⁵ Indice di frequenza degli infortuni: calcolato come rapporto tra il numero totale di infortuni e le ore lavorate nel periodo di riferimento, moltiplicato per un fattore di normalizzazione, secondo la formula: $\text{Numero totale infortuni} / \text{Ore lavorate} \times 200.000$.

ORE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA



sviluppo professionale e personale dei propri collaboratori, attraverso **piani formativi** che coinvolgono l'intera forza lavoro. Tale impegno si realizza nonostante le difficoltà operative legate alla conciliazione tra attività formativa e turnazioni, segnalate da una parte significativa dell'organico aziendale²⁶.

Attualmente, la **formazione** è prevalentemente orientata allo sviluppo delle competenze tecniche (hard skill), con percorsi mirati sulle specificità delle mansioni. In passato sono stati attivati anche interventi sulle competenze trasversali (soft skill).

In prospettiva, risulta strategico reintrodurre e rafforzare tali iniziative, in particolare a favore del personale impiegatizio e dei responsabili di produzione. I contenuti formativi risultano coerenti e allineati alle princi-

pali aree tematiche di interesse aziendale, mentre il monitoraggio delle ore di formazione viene effettuato in modo strutturato, anche con il supporto di soggetti esterni. Sono inoltre previsti percorsi dedicati al personale turnista, al fine di garantire un accesso equo alle opportunità formative.

Per quanto riguarda i nuovi inserimenti, l'azienda privilegia **contratti di apprendistato**, con l'obiettivo di **favorire la crescita interna dei giovani attraverso percorsi di formazione trasversali e il progressivo sviluppo delle competenze**.

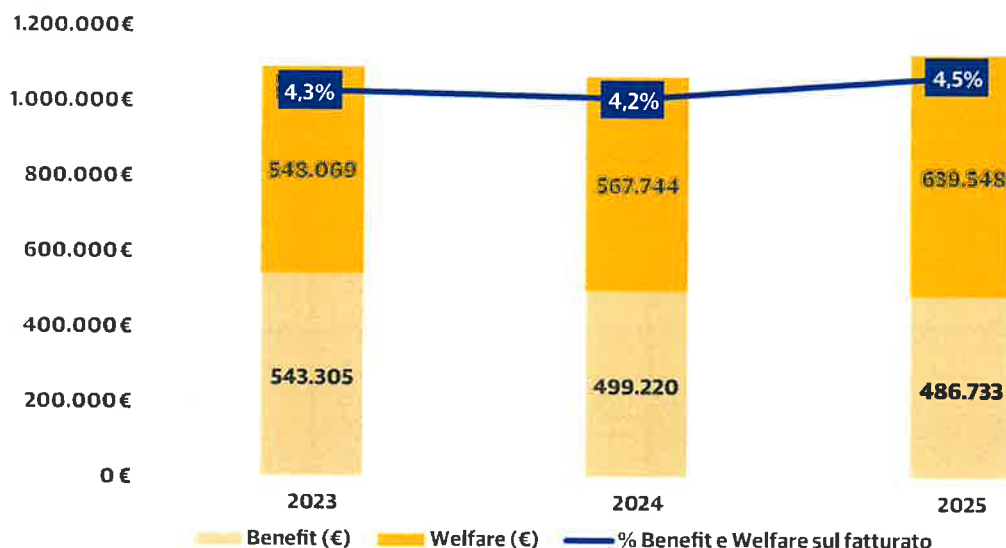
Nell'ottica del triennio 2023-2025, il totale delle ore di formazione e l'indice delle ore medie di formazione per dipendente sono aumentati: nel 2023, l'azienda ha erogato un **totale di 203,5 ore di formazione**, con una media di **2,8 ore per dipendente**; nel 2024, sono state erogate **262,5 ore di formazione**

con **3,6 ore medie per dipendente**; infine, nel 2025, sono state erogate ben **448,75 ore di formazione** con una media di **6 ore di formazione per dipendente**, segnando un importante miglioramento rispetto al biennio precedente (**71% in più rispetto al 2024**).

Per quanto riguarda la distribuzione delle **ore di formazione per tematica** nel triennio analizzato emerge una prevalente attenzione ai **percorsi di inserimento e onboarding** dei nuovi collaboratori, comprensivi delle attività rivolte agli apprendisti. Seguono, per rilevanza, le iniziative dedicate alla **salute e sicurezza sul lavoro** e, infine, la formazione legata alle **specifiche mansioni**. Nel dettaglio, nel 2025 le attività di inserimento e assunzione rappresentano il 50% del totale delle ore di formazione, confermandosi come ambito prioritario; la formazione in ma-

²⁶ § Impatto Potenziale Positivo: Formazione oltre l'obbligo di legge.

WELFARE E BENEFIT PER DIPENDENTI



teria di salute e sicurezza incide per il 31%, mentre il restante 19% è stato destinato allo sviluppo delle competenze tecniche di ruolo. Inoltre, in coerenza con l'avvio del **percorso di sostenibilità aziendale**, a partire dal 2024 sono state introdotte anche attività formative dedicate a tali tematiche.

Per quanto riguarda la suddivisione delle ore di **formazione per qualifica**, nel 2025, **oltre il 92%** delle ore totali è stato **destinato agli operai**, in linea con il focus dell'attività formativa su salute e sicurezza, competenze specifiche di mansione e percorsi di inserimento per i nuovi assunti. Il restante **8%** delle ore è distribuito tra **impiegati, quadri e dirigenti**, a cui sono state rivolte principalmente attività formative con forte focus su **soft skills e tematiche trasversali**, come la sostenibilità.

Centro Stampa Quotidiani ha intenzione di ampliare ulteriormente l'offerta formativa su

tematiche trasversali considerate come strategiche. Nel 2025, ad esempio, è stata effettuata una **sessione di formazione dedicata alla cybersecurity**, coinvolgendo una ventina di collaboratori che usano dispositivi informatici nelle loro attività di lavoro quotidiane. In questo periodo storico di progresso tecnologico, all'interno di diverse aziende, la digitalizzazione è un fenomeno sempre in crescita, ragion per cui la protezione dei dati sensibili e la prevenzione di potenziali minacce informatiche rappresentano un aspetto prioritario. Attraverso questa attività formativa, in programma anche per il 2026, CSQ intende fornire ai propri collaboratori gli strumenti necessari per riconoscere e gestire i rischi legati alla sicurezza informatica, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie.

BENESSERE AZIENDALE

L'attività lavorativa di Centro

Stampa Quotidiani è organizzata su **turni serali, notturni e festivi**, per un totale di **359 giorni lavorativi annui**, con una durata media settimanale inferiore al tradizionale full-time (36-37,5 ore settimanali in base al CCNL). Tale organizzazione espone gli operatori a **condizioni di lavoro usuranti**, in particolare per coloro che svolgono un'elevata quota di turni notturni nel corso dell'anno, con conseguente possibilità di accesso a forme di pensionamento anticipato²⁷.

In risposta alle esigenze produttive e all'andamento non sempre costante delle tirature, l'azienda ha introdotto **forme di flessibilità contrattuale**, tra cui l'applicazione di contratti part-time orizzontali nei casi di insaturazione dei turni. Questa soluzione consente di adattare l'orario di lavoro alle effettive necessità produttive, riducendo

²⁷ § Impatto Effettivo Negativo: Turni serali/notturni



le ore lavorate senza interrompere il rapporto di lavoro e mantenendo la possibilità di ricorrere a prestazioni supplementari entro limiti definiti, in funzione di esigenze organizzative. Tale approccio permette di contenere i costi del personale, garantire continuità operativa e ridurre inefficienze legate a turni non pienamente utilizzati. Parallelamente, sono stati inseriti lavoratori full-time con un monte ore settimanale superiore rispetto a quello dei poligrafici storici (37,5 ore rispetto a 36), in linea con quanto previsto dal CCNL. Questa scelta organizzativa ha consentito di **gestire in modo più efficiente i picchi di produzione settimanali, evitando il ricorso a personale aggiuntivo o a prestazioni straordinarie.**

A tutela della salute dei dipendenti, è attivo un **programma di sorveglianza sanitaria** volto a monitorare regolarmente i principali indicatori metabolici. Sul piano organizzativo, inoltre, l'azienda promuove la flessibilità nella gestione dei turni, offrendo ai lavoratori la **possibilità di richiedere cambi turno**, con l'obiettivo di **migliorare la conciliazione tra vita privata e lavoro e ridurre lo stress correlato.**

Al fine di incentivare il benessere aziendale complessivo, Centro Stampa Quotidiani ha altresì implementato una serie di misure mirate alla valorizzazione e al supporto dei propri dipendenti. Tra queste, il **welfare aziendale con erogazione di buoni pasto a favore di tutti i dipendenti e il piano di welfare al quale**

hanno diritto tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato.

Il **piano welfare** comprende, oltre ad un'assicurazione sanitaria integrativa, il riconoscimento di buoni spesa/rimborso spesa utenze domestiche e un **premio annuo di risultato** definiti con accordo sindacale interno di secondo livello. **Tale premio di produzione è caratterizzato da un meccanismo di erogazione** legato al raggiungimento degli obiettivi prefissati e distribuzione in base alle presenze di reparto che rafforza e valorizza il legame tra performance e riconoscimenti economici.

In concomitanza col welfare, i **benefits** erogati includono anche un'assicurazione **integrativa per infortuni extra lavorativi specifica** per dirigenti e quadri, **auto aziendali ad uso promiscuo, contributi a fondi pensione e coperture sanitarie per i dirigenti**, volti a garantire ulteriore tutela e supporto²⁸.

Lungo il triennio analizzato, la percentuale di spesa totale tra benefit e welfare per i dipendenti è rimasta stabile, attestandosi in media intorno al **4,5% del fatturato** e al **45% dell'utile di esercizio.**

Nel 2025, la spesa complessiva per erogazioni ai dipendenti di Centro Stampa Quotidiani è stata pari a **1.126.281€**, ripartita tra **welfare (57%, pari a 639.548€)** e **benefit (43%, pari a 486.733€)**. A parità dei dipendenti con accesso al welfare (69 collaboratori), la spesa in ergo-

zioni per il personale è aumentata rispetto all'anno precedente (+6%). L'aumento della spesa in welfare è principalmente attribuibile a un aumento dell'importo riconosciuto a titolo di buoni spesa, nonché ad un incremento del premio di produzione, integrato poi ulteriormente da due premi straordinari legati alla ricorrenza del 25° anniversario aziendale e alla gratifica di fine anno.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ

Per Centro Stampa Quotidiani, la **sostenibilità** rappresenta un **valore integrato e trasversale** che crea un legame tra crescita economica, responsabilità sociale e tutela ambientale, con l'obiettivo di generare degli impatti **positivi in maniera continua nei territori in cui opera e per le comunità che li abitano.**

Rapportandosi con le comunità locali, l'azienda s'impegna a migliorare la qualità della vita e la sicurezza del territorio con iniziative mirate. Tra queste, spicca l'**installazione di un defibrillatore DAE**, realizzata in collaborazione con altre due aziende, a **disposizione della comunità Erbusco.**

Il Fai, sezione di Erbusco, organizza ogni anno una visita presso il nostro stabilimento alla quale partecipano circa 70 persone.

Inoltre, Centro Stampa Quotidiani sostiene, effettuando delle donazioni, le **associazioni locali**, sponsorizza **diversi eventi** e partecipa a varie **iniziative culturali**, come la stagione teatra-

²⁸ § Impatto Effettivo Positivo: Welfare aziendale e premio di produzione.



le del Comune di Erbusco. Nel 2025, le **erogazioni liberali** destinate a tali attività hanno raggiunto un totale di **11.250 euro**, confermando l'impegno concreto dell'azienda nel supporto al territorio²⁹.

Per quanto riguarda invece l'educazione e la formazione, l'azienda sostiene attivamente l'alternanza scuola-lavoro e l'orientamento dei giovani, organizzando **visite guidate presso lo stabilimento rivolte a studenti delle scuole superiori e universitari**, coinvolgendo in particolare il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Brescia.

Nonostante le difficoltà nell'attivazione di tirocini a causa degli orari lavorativi, Centro Stampa Quotidiani mantiene una solida e costante **collaborazione con gli istituti scolastici del territorio**, quali l'Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli" di Palazzolo sull'Oglio, l'Istituto di Istruzione Superiore "Lorenzo Gigli" di Rovato e l'Istituto Professionale Artigianelli di Brescia, con i quali organizza e sviluppa **progetti FSL** (Forma-

zione Scuola-Lavoro). Inoltre, l'azienda collabora con il Giornale di Brescia, organizzando visite guidate di scuole primarie e secondarie di primo grado³⁰.

RAPPORTI CON I CLIENTI

Per Centro Stampa Quotidiani, **mantenere un buon rapporto con i clienti** — in particolare editori e testate giornalistiche — rappresenta un elemento fondamentale per il successo e la continuità del business. La relazione con i clienti viene coltivata non solo attraverso la **qualità del servizio e dei prodotti offerti**, ma anche tramite un **dialogo costante e customizzato**, volto a comprendere le esigenze specifiche di ciascun cliente e a proporre soluzioni su misura.

In un mercato come quello odierno, caratterizzato da cambiamenti continui, innovazione tecnologica e pressioni competitive, l'azienda è pienamente consapevole della propria dipendenza dall'andamento del settore editoriale e della stampa. Per ridurre i rischi legati a questa dinamica, sono state sviluppate strategie di lungo periodo

orientate a consolidare la stabilità economico-finanziaria. Tra queste rientrano la stipulazione di **contratti pluriennali con una durata media di circa cinque anni**, la creazione di **solide collaborazioni commerciali** con altre aziende del settore e il mantenimento di un **posizionamento di mercato stabile**, che favorisce la **fidelizzazione dei clienti** e la **continuità dei rapporti commerciali**.

Parallelamente, l'offerta commerciale è stata progressivamente adattata per garantire maggiore prevedibilità dei ricavi, attraverso modalità di formulazione dei prezzi delle lavorazioni sempre meno legate alle tirature o alle foliazioni richieste. Questo approccio ha permesso di contenere l'impatto delle oscillazioni di mercato e di assicurare una certa stabilità operativa, anche in un contesto settoriale in continua contrazione. In tal modo, l'azienda riesce non solo a proteggere i propri ricavi, ma anche a rafforzare la propria reputazione come partner affidabile e strategico per i clienti, consolidando la propria presenza nel mercato della stampa di quotidiani.

29 § Impatto Effettivo Positivo: Iniziative per la comunità.

30 § Impatto Effettivo Positivo: Collaborazioni con scuole e università.





SFERA GOVERNANCE

Centro Stampa Quotidiani S.p.A. basa la propria governance sui principi fondamentali di **integrità, trasparenza e responsabilità**, con il supporto di una struttura organizzativa solida e di un sistema di controllo esterno che garantisce correttezza dal punto di vista amministrativo e finanziario. L'azienda adotta un **Codice Etico**, dispone della **certificazione** relativa al **sistema di gestione** nell'ambito della **salute e sicurezza (ISO 45001)** e promuove una **cultura della legalità e della compliance**, supportata dal **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 231/2001), dal **Codice di Comportamento Anticorruzione** e da un canale di **whistleblowing**, oltre che da una **politica sulla privacy** mirata alla protezione dei dati personali in conformità con le disposizioni del regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR).

Viene particolarmente dedicata attenzione alla

gestione responsabile della catena di fornitura, selezionando accuratamente i partner e monitorando in maniera continuativa la conformità a standard di qualità, sicurezza e responsabilità etica, sociale e ambientale.

Centro Stampa Quotidiani ha inoltre ottenuto il **certificato CRIBIS Prime Company** che attesta l'eccellenza nell'ambito della gestione economico-finanziaria, della puntualità nei pagamenti e del basso profilo di rischio.

Parallelamente, il **rapporto con i clienti** si fonda su **trasparenza e impegno costante nel soddisfare le loro esigenze**. L'azienda, essendo in grado di gestire una vasta gamma di produzioni, dalle tirature molto alte a quelle più piccole e specializzate, offre soluzioni flessibili e personalizzate, garantendo qualità e puntualità ed instaurando e consolidando così un rapporto di fiducia e collaborazione duratura.

CONDOTTA DELL'IMPRESA

Centro Stampa Quotidiani è stata costituita nel 1997 con sede legale a Erbusco (BS) e adotta un **modello di governance tradizionale**.

La società è **controllata pariteticamente da due soci: Editoriale Bresciana S.p.A.** e Società Editrice S. Alessandro Ambrogio Bassiano S.p.A. (SESAAB S.p.A.). Questa struttura viene riflessa anche nella nomina e selezione dei membri del Consiglio di Amministrazione (CdA), attualmente composto da otto membri: infatti, ciascun socio nomina quattro consiglieri, garantendo così una **rappresentanza bilanciata**, mentre Presidente e Vicepresidente del CdA dispongono degli stessi poteri. Ogni consigliere viene nominato secondo dei criteri precisi, definiti dagli statuti societari dei soci, che privilegiano competenze gestionali, conoscenza del settore editoriale e capacità di presidio delle principali aree aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli riservati all'assemblea dei soci dalla legge o dallo statuto; ad esso viene inoltre affidata la supervisione della gestione dell'organizzazione.

La struttura organizzativa interna si ramifica in diverse aree funzionali e direzioni generali, con deleghe operative attribuite a figure aziendali chiave, a garanzia di una gestione integrata e trasparente dei processi aziendali. Le deleghe sono attribuite attraverso **procure notarili** spe-

cifiche per la gestione di sicurezza, ambiente, privacy e attività ordinarie.

A supporto della regolarità amministrativa e contabile, la società si avvale inoltre di un **Collegio Sindacale** composto da tre membri effettivi e due supplenti e da una **società di Revisione**.

INTEGRITÀ ED ETICA NEL BUSINESS

Per Centro Stampa Quotidiani, i valori di **legalità, correttezza, trasparenza, tutela della riservatezza e rispetto della dignità della persona** costituiscono principi imprescindibili nella conduzione dell'attività d'impresa e rappresentano la base fondante delle relazioni con tutti gli interlocutori, sia interni sia esterni.

Dal 2013, la Società si è dotata di un **Codice Etico** formalmente adottato, quale strumento di riferimento imprescindibile per orientare le azioni e le decisioni di tutti coloro che operano per conto dell'organizzazione. Questo documento non si limita a enunciare i valori aziendali, ma traduce concretamente l'impegno verso una gestione responsabile e trasparente, volta alla creazione di valore condiviso verso tutti gli stakeholder.

Alla base del Codice Etico vi sono principi quali **integrità, responsabilità e rispetto reciproco**. L'azienda promuove attivamente una cultura improntata all'etica, rifiutando in modo categorico qualsiasi comportamento illecito, incluse pratiche di corruzione, frode, abuso di potere o situazioni di conflitto di

interesse, e operando nel pieno rispetto delle normative vigenti. Particolare attenzione è inoltre rivolta alla **salvaguardia dei diritti umani, al contrasto del lavoro minorile e alla diffusione di condizioni lavorative sicure, inclusive e rispettose della dignità individuale**.

In questo contesto, le persone assumono un ruolo centrale: la **valorizzazione delle risorse umane** è considerata una priorità strategica. Il Codice Etico promuove **pari opportunità e meritocrazia**, favorendo lo sviluppo professionale e sostenendo la creazione di ambienti di lavoro che garantiscano il benessere psicofisico dei collaboratori. Il contributo delle persone viene riconosciuto come elemento chiave per assicurare continuità e successo nel tempo.

Nell'ottica di consolidamento dei principi di legalità, trasparenza e responsabilità sociale, già nel 2013 la Società ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (MOGC) ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 231/2001 che disciplinano la responsabilità degli enti giuridici per illeciti amministrativi costituenti fattispecie di reato. Per garantire l'efficacia del Modello, un **Organismo di Vigilanza** (OdV), dotato di autonomi poteri di controllo, ne verifica l'attuazione e propone degli aggiornamenti qualora venissero effettuate modifiche normative, organizzative o del contesto operativo. L'OdV non ha rilevato criticità o problematiche significative in merito al funzionamento e all'adeguatezza del MOGC.



In parallelo, l'azienda ha adottato un **Codice di Comportamento Anticorruzione**, sviluppato contestualmente al MOGC e approvato dal Consiglio di Amministrazione. Tale Codice definisce regole chiare di condotta per tutti i destinatari — inclusi dipendenti, collaboratori, dirigenti, amministratori e fornitori — promuovendo comportamenti improntati a integrità, imparzialità e correttezza. Esso rappresenta uno **strumento operativo essenziale per prevenire fenomeni corruttivi, abusi di potere e pratiche non trasparenti**, in particolare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Nel triennio 2023-2025 non sono stati rilevati rischi o episodi riconducibili alla corruzione³¹.

A completamento del sistema di governance e compliance, nel 2018 è stata introdotta una **procedura di segnalazione (whistleblowing)**, aggiornata in con-

formità al D.lgs. 24/2023. Tale sistema consente a chiunque operi con l'azienda di segnalare eventuali irregolarità o violazioni attraverso canali sicuri, riservati e accessibili, anche in forma anonima. Il processo, articolato in fasi di ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni, è affidato a soggetti indipendenti e garantisce la piena tutela dei segnalanti da possibili ritorsioni. Nel triennio rendicontato non sono pervenute segnalazioni.

In continuità con questo percorso, l'azienda ha inoltre programmato per il 2026 l'ottenimento del **rating di legalità**, uno strumento introdotto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che attesta il rispetto di elevati standard di conformità normativa, trasparenza e correttezza nella gestione aziendale. Tale riconoscimento, attribuito alle imprese sulla base di specifici requisiti, rappresenta un ulteriore elemento di qualificazione reputazionale e un

consolidamento concreto della cultura d'integrità e dell'etica d'impresa perseguita da Centro Stampa Quotidiani.

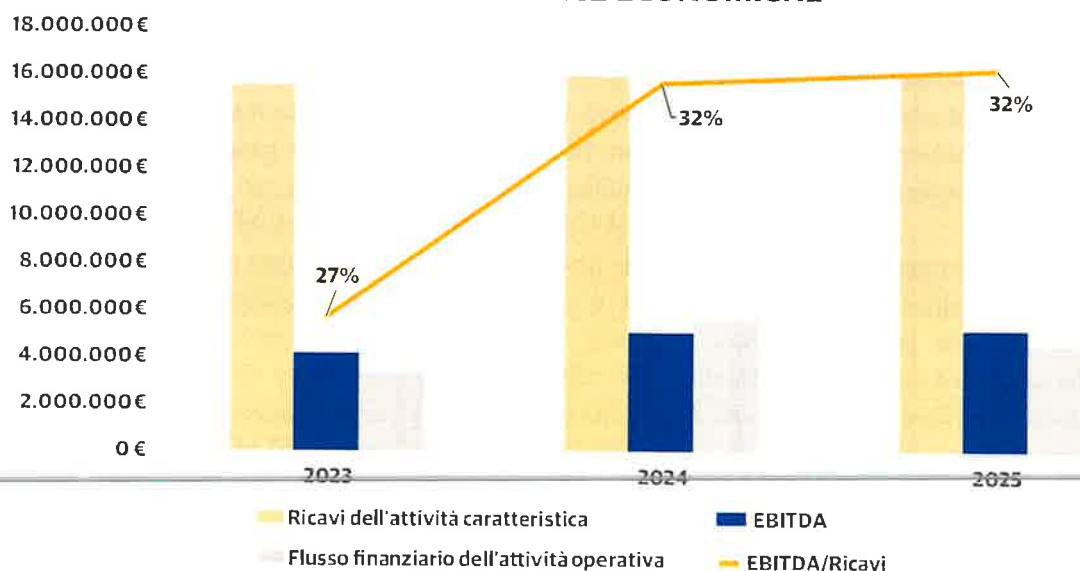
PERFORMANCE ECONOMICHE

La **solidità finanziaria** rappresenta un pilastro fondante per qualsiasi realtà aziendale, poiché assicura la continuità operativa, ma soprattutto assicura la flessibilità necessaria per rispondere adeguatamente e con prontezza ai frequenti cambiamenti del mercato e agli imprevisti.

Nonostante la crisi generale del settore editoriale, Centro Stampa Quotidiani mantiene una stabilità economico-finanziaria, anche grazie all'acquisizione di quote di produzione di quotidiani nazionali e locali che hanno chiuso i propri siti produttivi. Grazie a questo, l'azienda ha avuto modo di compensare parzialmente il calo della domanda e di rafforzare il proprio posizionamento sul mercato.

³¹ § Rischio: Corruzione e conflitti di interesse.

PERFORMANCE ECONOMICHE



Come evidenziato dal grafico sottostante, i **ricavi dell'attività caratteristica** crescono in modo moderato (**da circa 15,6 nel 2023 a 16,1 milioni di euro nel 2025**), mentre l'**EBITDA** registra un recupero significativo dopo la flessione del 2023, riportandosi su **valori superiori ai 5 milioni di euro** già nel 2024 e consolidandosi nel 2025. La **marginalità operativa (EBITDA/ricavi)** migliora sensibilmente, passando **dal 27% del 2023 al 32% nel biennio successivo**. Ancora più evidente è l'andamento del **flusso finanziario operativo**, che cresce in modo marcato nel 2024 e si mantiene su livelli elevati anche nel 2025, indicando una buona capacità di generazione di cassa e di autofinanziamento.

Questi risultati assumono particolare rilievo se letti insieme ai principali indicatori operativi: nel triennio si osserva infatti una riduzione dei volumi produttivi (copie stampate in calo da circa 89,8 milioni nel 2023 a 83,7 milioni nel 2025, pari a circa -7%) e dell'intensità produttiva (diminuzione dei giri macchina e dei giri per turno).

GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

Centro Stampa Quotidiani s'impegna costantemente per **gestire attentamente e responsabilmente la propria catena di fornitura**, passaggio fondamentale per garantire prodotti di qualità e la continuità operativa.

Oggi, il settore della stampa di quotidiani presenta delle peculiarità: la presenza di un **numero**

Certificato CRIBIS Prime Company

Come prova di quanto riportato sopra, nel 2023 CSQ ha ottenuto il **certificato CRIBIS Prime Company**, un riconoscimento che attesta il massimo livello di affidabilità economico-commerciale. Questa attestazione di grande prestigio viene assegnata solo a una ristretta percentuale di aziende italiane e rappresenta un importante segnale di solidità finanziaria e serietà nelle relazioni commerciali.

Il riconoscimento viene attribuito sulla base del **CRIBIS D&B Rating**, un indice sintetico sviluppato tramite un avanzato modello statistico che elabora una vasta gamma di parametri, tra cui dati societari, indicatori economico-finanziari, collocazione territoriale, longevità aziendale, storicità dei comportamenti di pagamento e l'eventuale presenza di situazioni pregiudizievoli. Solo le organizzazioni che, nel tempo, dimostrano un profilo di rischio estremamente basso e una condotta finanziaria impeccabile possono accedere a questo riconoscimento, considerato tra i più autorevoli nel panorama economico nazionale.

limitato di fornitori (oligopolio) di materiali di produzione (carta, lastre e inchiostro) dovuto al calo costante nella diffusione dei quotidiani, complicano la diversificazione dei fornitori che, soprattutto nel caso delle cartiere, tendono a convertire gli impianti su produzioni con maggiori prospettive di crescita. In un contesto di mercato caratterizzato da un'offerta concentrata su pochi fornitori, **CSQ si trova a operare con un margine contrattuale contenuto e con possibilità limitate di sostituzione delle fonti di approvvigionamento**, ragion per cui c'è grande necessità di instaurare rapporti solidi, trasparenti e di lungo periodo con i fornitori³².

Per far fronte ai fattori di rischio strutturali legati alla limitata disponibilità di fornitori nel settore della stampa di quotidiani, CSQ ha adottato una serie di

strategie operative volte a mitigarne l'impatto e rafforzare la resilienza aziendale. In particolare, per un approvvigionamento efficace e continuativo dei materiali di produzione — quali carta, lastre e inchiostro — sono state implementate specifiche procedure interne, tra cui la **Procedura Acquisti** e una **Procedura dedicata all'Acquisto della Carta**. Questi strumenti regolano in modo dettagliato le fasi di selezione, approvvigionamento e controllo dei materiali strategici, assicurando trasparenza, tracciabilità e affidabilità lungo tutta la filiera.

Accanto a queste, CSQ ha introdotto ulteriori procedure strutturate per la gestione dei fornitori di servizi e degli appalti, ovvero la **Procedura per l'Acquisto di Servizi** e la **Procedura per la Gestione degli Appalti** che definiscono regole di condotta specifiche, volte a garantire comportamenti coerenti, tra-

³² § Rischio: Potere contrattuale dei fornitori.



sparenti e conformi ai principi aziendali da parte di fornitori e appaltatori, assicurando che le attività siano svolte nel rispetto degli standard aziendali e normativi.

Altresì, Centro Stampa Quotidiani si distingue per la **correttezza e l'affidabilità nei rapporti commerciali**, essendo riconosciuta sul mercato per il **rigoroso rispetto delle condizioni di pagamento** concordate con i fornitori.

Pur operando in un contesto caratterizzato da una disponibilità molto ristretta di fonti di approvvigionamento, soprattutto per quanto riguarda i materiali di produzione principali, Centro Stampa Quotidiani si impegna, ove possibile, a privilegiare **fornitori locali**.

In particolare, nell'ambito degli approvvigionamenti non strategici o di supporto alla produ-

zione, come ad esempio **i servizi logistici, di consulenza, gli imballaggi per il confezionamento dei giornali o attività specialistiche di manutenzione**, CSQ predilige **fornitori operanti nella regione Lombardia**, territorio in cui ha sede la propria attività. Nel triennio analizzato, sul totale delle spese verso i fornitori (sia di beni che di servizi), **circa l'1% della spesa complessiva è stata destinata a queste realtà locali**.

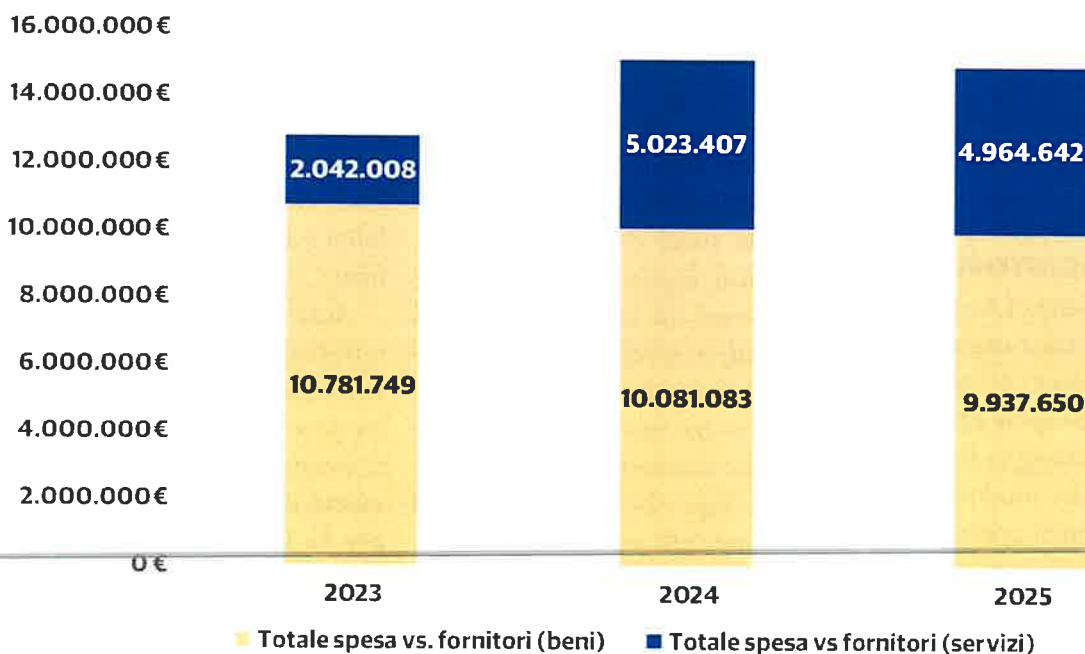
Nonostante sia contenuta, questa percentuale rispecchia il massimo livello di localizzazione possibile, tenendo conto delle barriere di mercato esistenti per le materie prime fondamentali. In questo modo, CSQ dimostra **attenzione al tessuto economico territoriale** e promuove, entro i limiti del proprio specifico settore, **relazioni d'acquisto orientate alla prossimità e alla continuità**.

In ottica di ulteriore rafforzamento nella gestione della catena di fornitura, l'azienda ha pianificato per il 2026 l'avvio di un'attività strutturata di **mappatura dei fornitori diretti strategici** — in particolare quelli relativi a carta, inchiostri, toner e lastre, che rappresentano circa il 95% degli acquisti complessivi — accompagnata dalla somministrazione di un **questionario di autovalutazione delle performance ESG (ambientali, sociali e di governance)**³³.

Questa iniziativa consentirà di valutare l'integrazione di alcuni criteri di sostenibilità nei processi di qualifica e monitoraggio dei fornitori, permettendo da un lato di disporre di una profilazione più completa della base fornitori sotto il profilo ESG e, dall'altro, di individuare even-

33 § Impatto Potenziale Positivo: Mappatura ESG dei fornitori.

SPESA VERSO FORNITORI



tuali aree di miglioramento lungo la filiera.

SICUREZZA INFORMATICA

Nel panorama odierno, sempre più interconnesso e digitalizzato, la **cybersecurity** è diventata una priorità strategica per tutte le organizzazioni, a prescindere dal settore in cui operano o dalla loro dimensione. Il progresso tecnologico e l'interdipendenza crescente tra sistemi informativi espongono le aziende a **minacce informatiche sempre più complesse e sofisticate**. Questi rischi possono compromettere la stabilità operativa, la reputazione aziendale e anche la solidità economico-finanziaria, provocando, in questo modo, danni ingenti³⁴.

Consapevole di queste sfide,

Centro Stampa Quotidiani ha adottato un approccio strutturato e preventivo alla gestione della sicurezza informatica, fondato su un sistema integrato di strumenti tecnici, presidi organizzativi e misure assicurative. Tra le azioni più rilevanti figura la stipula di una **copertura assicurativa specifica contro i rischi informatici** e la nomina, su base volontaria, di un **Data Protection Officer (DPO)**, professionista incaricato di presidiare la conformità normativa in materia di tutela dei dati personali e di coordinare le iniziative di sicurezza digitale.

A questo si aggiunge una serie di controlli tecnici sistematici, tra cui la gestione centralizzata dei backup con verifiche periodiche, l'esecuzione annuale di **penetration test** per valutare il

livello di protezione delle difese informatiche, l'aggiornamento dei server e dei software in uso.

Nel 2025, l'azienda ha rafforzato ulteriormente questo percorso attivando un **programma formativo dedicato alla cybersecurity**, rivolto a una ventina di collaboratori che, per ruolo e responsabilità, operano quotidianamente con strumenti e dispositivi digitali, con l'obiettivo di costruire una cultura della sicurezza diffusa, consapevole e condivisa, ai fini della resilienza digitale dell'organizzazione.

Nel triennio 2023-2025, non si sono verificati attacchi informatici con perdite di dati di alcun tipo.

Anche per il 2026 sono già stati pianificati altri corsi di formazione dedicati alla cybersecurity.

34 § Rischio: Data breach.



APPENDICE

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità di Centro Stampa Quotidiani S.p.A. (nel documento più brevemente anche come “Centro Stampa Quotidiani” e “CSQ”), con l’obiettivo di informare gli stakeholder sulle performance di sostenibilità in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG) nel corso degli ultimi anni, con particolare attenzione all’esercizio finanziario 2025.

Il Bilancio è stato redatto in forma volontaria in coerenza con i Global Reporting Initiative Standards 2021 (di seguito “GRI Standards”), aggiornati al 2023, seguendo l’approccio “with reference to”. Tutti i contenuti che fanno riferimento ai GRI Standards sono indicati nel GRI Content Index, presentato in appendice al presente documento. L’analisi e l’identificazione degli Impatti, Rischi e Opportuni-

tà (IRO), secondo l’approccio della doppia materialità, sono stati sviluppati in linea con le direttive più recenti dell’Unione Europea, in particolare con la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e i relativi standard (ESRS) pubblicati da EFRAG.

I temi rendicontati nel presente Bilancio sono quelli che, all’esito di un processo di valutazione cui hanno partecipato alcuni stakeholder interni ed esterni, sono risultati prioritari e in grado di riflettere sia gli impatti – positivi e negativi, effettivi e potenziali – generati dall’attività aziendale, sia i rischi e le opportunità di natura finanziaria affrontati dall’azienda, in linea con il principio della doppia materialità (per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 2 – I temi materiali e gli impatti di Centro Stampa Quotidiani S.p.A. e alla sezione dell’Appendice “Metodologia per la valu-

tazione di Impatti, Rischi e Opportunità e l'identificazione dei temi materiali³⁵). I temi materiali così identificati sono stati approfonditi nei capitoli dedicati e associati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU nell'ambito dell'Agenda 2030.

Il bilancio è stato redatto seguendo i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Ogni tematica trattata fa riferimento al periodo di rendicontazione che copre l'intero anno 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre. Ove disponibili, il documento fornisce un raffronto con i dati relativi all'esercizio 2023 e 2024, al fine di presentare l'andamento delle performance aziendali su un orizzonte temporale più esteso.

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità 2025 riguarda Centro Stampa Quotidiani S.p.A., con riferimento al sito produttivo di Erbusco (BS), sito in Via dell'Industria n. 52.

La stesura del documento è stata supportata dalla società di consulenza Fedabo S.p.A. SB.

METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ E L'IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI

Il processo utilizzato per identificare gli Impatti, Rischi e Opportunità di Centro Stampa Quotidiani S.p.A. (affrontati nel capitolo 2 del presente Bilancio) è la cosiddetta **analisi di doppia materialità**, raccomandata e regolamentata dalla più recente direttiva europea in ambito di rendicontazione di sostenibilità (*CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive*)³⁵, e dai relativi standard ESRS³⁶.

Come anticipato nella sezione dedicata, l'analisi di materialità si è composta di una prima fase di identificazione e valutazione interna degli Impatti, Rischi e Opportunità rilevanti, seguita da una fase di coinvolgimento degli stakeholder. Nella **prima parte dell'analisi**, sono stati approfonditi il **contesto aziendale** e le interdipendenze dell'azienda, anche tramite lo studio di documenti rilevanti e

il confronto con figure interne chiave quali il Direttore Amministrativo, il Direttore Generale, il Direttore di Produzione, il Direttore Tecnico e la Responsabile delle Risorse Umane.

In questa fase a ciascun **IRO (Impatto, Rischio, Opportunità)** identificato sono stati assegnati anche dei valori numerici in **scala 1-4**, seguendo i criteri dettati dalla CSRD³⁷. Infatti, la consultazione di figure strategiche e della direzione ha permesso di ottenere punteggi il più possibile oggettivi, informati e precisi.

Gli impatti **effettivi** sono stati valutati sulla base della magnitudo, a sua volta composta dai criteri di: **entità** (importanza del danno/beneficio generato), **portata** (estensione) e, per i soli effetti negativi, **natura irrimediabile** dell'impatto (possibilità o impossibilità di ripristinare la situazione precedente). Per gli impatti **potenziali**, invece, è stata considerata, oltre alla magnitudo così calcolata, anche la **probabilità** di accadimento. L'analisi di **rischi e opportunità**, infine, ha considerato le variabili di **magnitudo potenziale** (ovvero il possibile peso che il danno/beneficio economico può avere sull'attività aziendale) e **probabilità**. La scala utilizzata per ciascun criterio è la seguente:

SCALA 1-4

ENTITÀ	1	POCO IMPORTANTE/GRAVE
	2	MODERATAMENTE IMPORTANTE/GRAVE
	3	IMPORTANTE/GRAVE
	4	ESTREMAMENTE IMPORTANTE/GRAVE
PORTATA	1	MOLTO CONTENUTA
	2	MODERATAMENTE ESTESA
	3	ESTESA
	4	AMPIAMENTE ESTESA

³⁵ CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive (2022/2464).

³⁶ ESRS European Sustainability Reporting Standard, contenuti nell'atto delegato della commissione europea, datato 31/07/2023.

³⁷ Gli standard di rendicontazione, sia nella versione ufficiale, sia nelle linee guida all'implementazione rese disponibili da EFRAG, ente che ha redatto gli standard, lasciano all'azienda la massima libertà per quanto riguarda la modalità di valutazione della materialità. Per rendere comparabile e oggettiva la valutazione, si è scelto di usare una scala omogenea che potesse restituire un dato il più oggettivo possibile.



NATURA IRRI-MEDIABILE	1	È POSSIBILE RIPRISTINARE LO STATO PRECEDENTE L'IMPATTO ENTRO SEI MESI
	2	È POSSIBILE RIPRISTINARE LO STATO PRECEDENTE L'IMPATTO, MA NON ENTRO SEI MESI
	3	È POSSIBILE RIPRISTINARE LO STATO PRECEDENTE L'IMPATTO SOLO PARZIALMENTE
	4	NON È POSSIBILE RIMEDIARE ALL'IMPATTO CAUSATO
PROBABILITÀ	1	REMOTA
	2	BASSA
	3	MODERATA
	4	ALTA
MAGNITUDO POTENZIALE	1	POCO IMPORTANTE/GRAVE
	2	MODERATAMENTE IMPORTANTE/GRAVE
	3	IMPORTANTE/GRAVE
	4	ESTREMAMENTE IMPORTANTE/GRAVE

Oltre ai valori numerici, sono stati attribuite anche variabili qualitative, per definire in modo più preciso e puntuale i diversi IRO. Nello specifico, per gli impatti effettivi e potenziali è stato considerato anche il livello di **causalità**, ovvero la distinzione tra **impatti direttamente causati, contribuiti a causare** (se l'azienda non è l'unica fautrice dell'impatto) o **collegati all'attività** (quindi legati a rapporti di business con la catena del valore a monte o a valle, ma non riconducibili all'attività propria dell'azienda).

Per gli impatti potenziali, i rischi e le opportunità è stato inoltre identificato un **orizzonte temporale** allineato a quanto previsto dagli standard di riferimento, fra **breve** (entro un anno dal periodo di rendicontazione), **medio** (entro cinque anni), **lungo** (oltre cinque anni).

Una volta conclusa la fase di analisi interna, sono stati **coinvolti i portatori di interesse (stakeholder)**, ovvero coloro che subiscono l'impatto delle attività dell'azienda, ma anche gli "utilizzatori della rendicontazione di sostenibilità" (come investitori esistenti e potenziali, banche, partner,

governi e ONG)³⁸. Nello specifico, con gli stakeholder sono stati sondati gli **impatti potenziali** (positivi e negativi) e i **rischi e opportunità**, allo scopo di raccogliere la loro percezione dell'importanza e strategicità dei temi identificati come rilevanti; gli impatti effettivi, in quanto avvenuti e verificati, non sono stati approfonditi con gli stakeholder.

La modalità di raccolta delle opinioni dei vari stakeholder è stata la somministrazione di **questionari dedicati**, contenenti **domande pertinenti agli interessi e competenze della specifica categoria**, allo scopo di garantire risposte il più pertinenti e informate e di focalizzare l'attenzione sugli interessi specifici di ciascuno. Infatti, in linea con quanto menzionato anche dalla guida all'implementazione per l'analisi di materialità di EFRAG³⁹, si è ritenuto poco significativo porre tutte le domande a ogni stakeholder coinvolto, visto il diverso grado di **interesse** e di **conoscenza** degli attori verso le tematiche analizzate.

Le categorie di stakeholder coinvolte sono state:

1. Forza lavoro e loro rappresentanti (RSU)
2. Clienti
3. Associazioni di categoria e partner industriali
4. Investitori e banche
5. Fornitori
6. Comunità locali
7. Consiglio d'Amministrazione

Nel questionario, si è chiesto agli stakeholder di attribuire diversi livelli di strategicità a ciascuna tematica sondata, secondo una scala da 1 a 4. I risultati dei questionari sono stati utilizzati per riproporzionare la priorità degli impatti potenziali, rischi e opportunità identificati, ottenendo i grafici a barre presentati nel capitolo 2 del presente documento.

³⁸ Questa definizione di stakeholder deriva dalle indicazioni degli standard di rendicontazione e delle relative guide di implementazione, emanate nel 2024

³⁹ EFRAG IG 1 – Materiality assessment implementation guidance. Par. 201 https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/ SiteAssets/IG%201%20Materiality%20Assessment_final.pdf

DETTAGLIO DEI VALORI ASSEGNATI INTERNAMENTE A CIASCUN IMPATTO, RISCHIO E OPPORTUNITÀ (IRO)

IMPATTI NEGATIVI EFFETTIVI					
Tematica	TITOLO IRO	Modalità contribuito	MAGNITUDO		
			ENTITÀ	PORTATA	NATURA IR-RIMEDIABILE DELL'IMPATTO
E1 - Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Contributo alle emissioni globali	DIRETTAMENTE CAUSATO	1	1	3
E3 - Consumo e prelievo idrico	Consumo di acqua da acquedotto	DIRETTAMENTE CAUSATO	1	1	2
E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Consumo materie prime strategiche	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2	2
E5 - Rifiuti	Produzione di rifiuti	DIRETTAMENTE CAUSATO	1	1	2
S1 - Salute e sicurezza	Infortuni	DIRETTAMENTE CAUSATO	1	2	4
S1 - Orario di lavoro	Turni serali/notturni	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	1	1

IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI				
Tematica	TITOLO IRO	Modalità contribuito	MAGNITUDO	
			ENTITÀ	PORTATA
E5 - Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Riutilizzo e recupero degli sfridi di lavorazione	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	3
S1 - Occupazione sicura	Impiego sicuro e stabile	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	3
S1 - Benessere aziendale	Welfare aziendale e premio di produzione	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	4
S3 - Impatti legati al benessere della comunità	Iniziative per la comunità	DIRETTAMENTE CAUSATO	1	3
S3 - Impatti legati al benessere della comunità	Collaborazioni con scuole e università	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	1
G1 - Cultura d'impresa	Strategia ESG	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2



IMPATTI NEGATIVI POTENZIALI							
Tematica	TITOLO IRO	Modalità contributo	MAGNITUDO			PROBABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
			ENTITÀ	PORTATA	NATURA IRRIMEDIABILE DELL'IMPATTO		
E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Emissioni in atmosfera	DIRETTAMENTE CAUSATO	1	1	3	1	BREVE PERIODO
S1 - Salute e sicurezza	Rischio infortuni	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2	2	2	BREVE PERIODO

IMPATTI POSITIVI POTENZIALI						
Tematica	TITOLO IRO	Modalità contributo	MAGNITUDO		PROBABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
			ENTITÀ	PORTATA		
S1 - Formazione e sviluppo delle competenze	Formazione oltre l'obbligo di legge	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	3	2	MEDIO PERIODO
G1 - Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Mappatura ESG dei fornitori	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2	4	BREVE PERIODO

RISCHI				
Tematica	TITOLO IRO	MAGNITUDO POTENZIALE	PROBABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	Normative ambientali sempre più stringenti	2	3	MEDIO PERIODO
E1 - Energia	Aumento dei costi energetici	3	3	BREVE PERIODO
E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Volatilità prezzi materie prime	3	3	LUNGO PERIODO
S1 - Occupazione sicura	Difficoltà di recruiting	2	3	BREVE PERIODO
S1 - Occupazione sicura	Contrazione del mercato dei quotidiani	3	2	LUNGO PERIODO
G1 - Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Potere contrattuale dei fornitori	2	3	BREVE PERIODO
G1 - Corruzione: Incidenti e prevenzione e individuazione, compresa la formazione	Corruzione e conflitti d'interesse	3	1	BREVE PERIODO
G1 - Cybersecurity	Data Breach	3	2	BREVE PERIODO



OPPORTUNITÀ				
Tematica	TITOLO IRO	MAGNITUDO POTENZIALE	PROBABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
E5 – Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Fibre riciclate	3	3	MEDIO PERIODO



KEY PERFORMANCE INDICATORS (KPIs)

Sfera Environment

CONSUMI ENERGETICI				
GRI 302-1	UdM	2023	2024	2025
Energia elettrica	MWh	6.139,65	5.922,55	5.404,47
Di cui prelevata da rete	MWh	5.978,58	5.770,96	5.244,63
Di cui autoprodotta	MWh	161,07	151,59	159,84
Gas Naturale	Sm³	144.920	121.745	70.175
Gas Naturale	MWh	1.432,45	1.203,38	693,64
Gasolio	l	7.260	7.631	7.358
Gasolio	MWh	72,83	76,56	73,82
Totale consumi	MWh	7.645	7.202	6.172

EMISSIONI				
GRI 305-1,2	UdM	2023	2024	2025
Gas naturale (Scope 1)	tCO ₂ e	290,71	245,12	141,45
Gasolio (Scope 1)	tCO ₂ e	19,45	20,44	19,71
Totale emissioni scope 1	tCO₂e	310,16	265,57	356,30
Energia elettrica prelevata da rete - location-based - (Scope 2)	tCO ₂ e	1.666,00	1.528,56	1.638,23
Totale emissioni (scope 1 + scope 2)	tCO₂e	1.976,16	1.794,12	1.994,53

CONSUMO DI ACQUA				
GRI 303-3,5	UdM	2023	2024	2025
Consumo totale di acqua	m³	18.392,00	10.400,00	13.560,00
Di cui prelevata da acquedotto	m³	18.392,00	10.400,00	13.560,00
Di cui prelevata da pozzo	m³			

MATERIALI				
GRI 301-1,2	UdM	2023	2024	2025
Materia prima				
Carta consumata da CSQ	ton	10.120,00	10.472,00	10.055,00
Carta consumata in conto lavorazione	ton	3.453,00	3.147,00	2.921,00
Carta consumata presso stampatore esterno	ton	702,00	1.304,00	1.163,00
Lastre in alluminio	mq	176.000,00	182.000,00	183.700,00
Inchiostro	ton	219,00	216,00	194,00
Inchiostro digitale	ton	2,49	2,13	4,04
Imballaggi				
Reggetta	km	4.368,00	4.305,00	3.920,00
Polietilene	ton	51,12	49,33	43,29



RIFIUTI				
GRI 306-3,4,5,6	UdM	2023	2024	2025
Rifiuti prodotti	ton	2.050,08	2.076,48	2.039,91
Di cui pericolosi	ton	98,35	82,48	59,51
Di cui non pericolosi	ton	1.951,72	1.994,01	1.980,41
Di cui avviati a riutilizzo	ton	-	-	-
Di cui avviati a recupero	ton	1.857,72	1.888,16	1.923,52
Di cui avviati a smaltimento	ton	199,49	188,33	116,39

Sfera Social

PERSONALE				
GRI 401-1	UdM	2023	2024	2025
Numero di dipendenti (al 31/12)	-	73	73	75
Numero di entrate	-	7	5	8
Numero di uscite	-	4	5	6
Tasso di turnover complessivo	%	15%	14%	19%
Numero di entrate under 30	-	0	4	5
Numero di uscite under 30	-	0	0	3
Tasso di turnover under 30	%	0%	36%	73%

CONTRATTI				
GRI 2-7	UdM	2023	2024	2025
A tempo indeterminato	-	72	72	73
Di cui donne	-	4	4	4
A tempo determinato	-	1	1	2
Di cui donne	-	0	0	0
A chiamata/a ore	-	0	0	0
Di cui donne	-	0	0	0
Full-time	-	69	70	69
Di cui donne	-	2	2	2
Part-time	-	4	3	6
Di cui donne	-	2	2	2



CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE				
GRI 401-1 GRI 2-7	UdM	2023	2024	2025
<i>Per fasce d'età</i>				
Dipendenti < 30 anni	-	7	11	19
Dipendenti tra 30 e 50 anni	-	31	26	21
Dipendenti > 50 anni	-	35	36	35
<i>Per genere</i>				
Donne	-	4	4	4
Uomini	-	69	69	71
<i>Per inquadramento</i>				
Dirigenti	-	4	4	4
Quadri	-	1	1	1
Impiegati	-	5	5	5
Operai	-	63	63	65

INFORTUNI				
GRI 403-9	UdM	2023	2024	2025
Ore lavorate	Ore	114.820	112.057	115.738
Numero di infortuni sul lavoro	-	0	4	1
Numero di infortuni in itinere	-	1	0	0
Giorni di infortunio	Giorni	3	38	8
Indice di frequenza	-	0,00	7,14	1,73
Indice di gravità	-	0,03	0,34	0,07
Tasso infortuni gravi	-	0,00	0,00	0,00



FORMAZIONE				
GRI 404-1,2,3	UdM	2023	2024	2025
Totale ore di formazione	Ore	204	263	449
Ore per dipendente	Ore/dip	2,8	3,6	6
Per tematica				
Salute e sicurezza (obbligatorie)	Ore	-	87	141
Inserimento/Assunzione	Ore	160	80	224
Mansione specifica	Ore	44	75	84
Sostenibilità	Ore	-	21	-
Altro	Ore	-	-	-
Per inquadramento				
Dirigenti	Ore	2	21	12
Quadri	Ore	4	2	7
Impiegati	Ore	-	13	14
Operai	Ore	198	216	416

WELFARE				
GRI 401-2	UdM	2023	2024	2025
Lavoratori con accesso al welfare	-	73	69	69
Welfare	€	548.069 €	567.744 €	639.548 €
Benefit	€	543.305 €	499.220 €	486.733 €



Sfera Governance

MEMBRI DEL CDA				
GRI 2-9	UdM	2023	2024	2025
Totale	-	8	8	8
Di cui donne	-	0	0	0
Di cui dipendenti	-	0	0	0
< 30	-	0	0	0
30 - 50	-	0	0	0
> 50	-	8	8	8

FORNITORI				
GRI 204-1	UdM	2023	2024	2025
Totale spesa vs fornitori	-	12.823.757,00 €	15.104.490,00 €	14.902.292,00 €
Di cui vs fornitori locali	-	114.071,00 €	102.020,00 €	96.232,00 €

ANTICORRUZIONE				
GRI 205-1	UdM	2023	2024	2025
Tot. operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	-	0,00	0,00	0,00
Tot. operazioni	-	0,00	0,00	0,00

PRIVACY				
GRI 418-1	UdM	2023	2024	2025
Denunce per violazione della privacy dei clienti	-	0,00	0,00	0,00
Denunce ricevute da parti esterne	-	0,00	0,00	0,00
Denunce ricevute da enti regolatori	-	0,00	0,00	0,00
Numero di perdite di dati	-	0,00	0,00	0,00



